



La Corte dei conti

in Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 13 ottobre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, con il quale gli Enti lirici e le Istituzioni concertistiche e assimilate, di cui al D.P.R. 25 aprile 1961, sono stati trasformati nelle seguenti Fondazioni di diritto privato:

Teatro comunale di Bologna;

Teatro lirico di Cagliari;

Teatro "Carlo Felice" di Genova;

Teatro "Alla Scala" di Milano;

Teatro "San Carlo" di Napoli;

Teatro "Massimo" di Palermo;

Teatro dell'Opera di Roma;

Teatro Regio di Torino;

Teatro comunale "Giuseppe Verdi" di Trieste;

Teatro "La Fenice" di Venezia;

Arena di Verona;

Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma;

visto il decreto legislativo 29 giugno 1996 n. 367 ed in particolare l'art. 15, comma 5, che ha sottoposto le suddette Fondazioni al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto-legge 24 novembre 2000 n. 345 convertito con legge 25 gennaio 2001 n. 6;

vista la legge 11 novembre 2003 n. 310, concernente la "costituzione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede in Bari";

visto in particolare l'articolo 1, comma 1, della stessa legge che dispone, fra l'altro, la sottoposizione della nuova fondazione alle disposizioni del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

visti i bilanci delle fondazioni lirico-sinfoniche, compreso quello della fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, relativi all'esercizio 2004;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente derivante dalla legge n. 259 del 1958 e dall'art. 3, settimo comma, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, possa darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze dei bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - nonché della relazione come innanzi deliberata che, alla presente si unisce, perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche in premessa citate, corredata dai bilanci di esercizio per l'anno 2004, insieme alle relazioni degli organi amministrativi e di revisione.

ESTENSORE
Ruggero Antonietti

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 23 ottobre 2006

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche, per l'esercizio 2004.

S O M M A R I O

Premessa

Parte I – Ordinamento

- 1 - Fonti normative
- 2 – Aggiornamento del quadro normativo
- 3 – Gli statuti delle fondazioni
- 4 - Gli organi
- 5 - Il patrimonio
- 6 - Il Fondo unico dello spettacolo (FUS)
- 7 - Regime tributario delle fondazioni

Parte II – La gestione delle fondazioni nell'esercizio 2004

- 1- Criteri di valutazione seguiti dalle fondazioni nella redazione dei bilanci
- 2- Il personale
- 3- La gestione delle singole fondazioni

Conclusioni

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche relativa all'esercizio 2004, a norma dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.¹

¹ L'ultimo referto presentato attiene all'esercizio 2003 – XIV Legislatura – Doc. XV n. 352 - Camera dei Deputati.

PARTE I

ORDINAMENTO

1 - Fonti normative

Legge 14 agosto 1967, n. 800	Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.
Legge 30 aprile 1985, n. 163	Legge istitutiva del Fondo unico dello spettacolo (FUS).
Legge 28 dicembre 1995, n. 549, art. 2, comma 57	Legge finanziaria 1996
Decreto L.vo 29 giugno 1996, n. 367	Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.
Decreto L.vo 23 aprile 1998, n. 134	Trasformazione in fondazione degli enti lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, a norma dell'art. 11, c.1, L. 59/97.
D.M. Beni Culturali 10 giugno 1999, n. 239	Regolamento recante criteri per la ripartizione della quota del Fondo unico dello spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 24 del D.Lvo 29.6.96 n. 367.
Sentenza della Corte Costituzionale n. 503 del 18 novembre 2000	Dichiara l'illegittimità costituzionale del D.L.vo 23 aprile 1998 n. 134.
Decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345 convertito con legge 26 gennaio 2001, n. 6	Disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche.
Legge 8 novembre 2002, n. 264	Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport.
Legge 11 novembre 2003, n. 310	Costituzione fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali.

- Legge 14 aprile 2004, n. 98 Interventi a sostegno dell'attività dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.
- Legge 21 maggio 2004, n. 128 Di conversione del decreto-legge 22 marzo 2004, 72, recante «Interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di opere dell'ingegno, nonché a sostegno delle attività cinematografiche e dello spettacolo».
- Legge 31 marzo 2005, n. 43 Di conversione del decreto-legge 31 gennaio 2005, n.7, recante «Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni culturali, per il completamento di grandi opere strategiche...».
- Decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito nella legge 3 febbraio 2006, n. 27 Art. 1-decies riguardante la composizione del C.d.A. dell'Accademia di Santa Cecilia.
- Decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, convertito nella legge 20 febbraio 2006, n. 51 Art. 39-vicies sexies concernente la composizione dei consigli di amministrazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche.
- Decreto-legge 4 luglio 2006, n.223 convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248 Art. 18, comma 3, che ha previsto un'integrazione del F.U.S. di 50 milioni di euro per il triennio 2006/2008.

2 – Aggiornamento del quadro normativo

Nelle precedenti relazioni sono state brevemente illustrate le disposizioni legislative concernenti la trasformazione degli enti lirici in fondazioni di diritto privato, la loro organizzazione caratterizzata dalla presenza negli organi di governo di soggetti privati e le loro specifiche funzioni.

Le condizioni e le modalità per la partecipazione alla gestione delle fondazioni di soggetti privati sono state recentemente modificate dagli articoli 3-bis e 3-quater del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito nella legge 21 maggio 2004, 128, nonché dall'articolo 3-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43. In particolare, è stata resa permanente la possibilità per i privati di partecipare alla gestione delle fondazioni; è stato ridotto, dal 12 all'8 per cento –peraltro ancorato ai soli contributi statali (art.3-ter, comma 7, del d.l.n.7/2005) e non più all'intera gestione- il limite minimo dell'apporto annuo alla gestione per consentire ai privati di nominare un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione; sono state meglio disciplinate la permanenza presso tale organo dei rappresentanti dei soci privati e le modalità di assunzione degli impegni finanziari da parte di tali soggetti.

Le innovazioni, per divenire operative, devono essere recepite dagli statuti delle fondazioni, per il cui adeguamento è stato previsto, dalla norma di cui all'articolo 3-septies del citato decreto-legge n. 7/2005, un periodo di centoventi giorni a decorrere dall'entrata in vigore del decreto stesso. Sull'attuazione di tali disposizioni

Di conseguenza, fino all'esercizio 2004 restano operative le disposizioni illustrate nella precedente relazione. In particolare i soggetti privati possono nominare un rappresentante nel C.d.A. soltanto se, singolarmente o cumulativamente, assicurino per i primi 3 anni un apporto annuo alla gestione non inferiore al 12% dei finanziamenti per la gestione dell'attività della fondazione (art.10, c. 3 del d.lgs n. 367/96, ora interamente sostituito).

L'apporto dei privati al patrimonio, per il primo quadriennio, non può superare il 40% del patrimonio complessivo della fondazione. (La recente riforma ha eliminato il limite temporale). L'importo minimo del concorso al patrimonio dei privati per divenire soci fondatori è stabilito dallo statuto, il quale deve, tra l'altro, disciplinare <<le modalità di partecipazione dei fondatori privati>>.

La partecipazione dei soggetti privati assume un importante ruolo nella gestione delle fondazioni in parola, in quanto, oltre ad incidere sulla composizione degli organi di governo delle fondazioni stesse, influisce sull'entità del contributo

statale. A tale proposito, giova far presente che l'articolo 3-ter del citato decreto-legge n. 72/2004, convertito nella legge n.128/2004, ha sostituito il testo dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 367 del 1996, che reca i principi cui deve attenersi il Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto con quello dell'economia e delle finanze, nella determinazione dei criteri per la ripartizione del contributo stesso. Il nuovo testo normativo ha confermato la triennialità della vigenza dei criteri stabiliti con l'apposito decreto e la validità fino all'anno 2004 di quelli stabiliti con il decreto n. 239 del 10 giugno 1999.

La connessione tra l'intervento pubblico e quello privato risulta anche dalla norma di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 367 del 1996, con la quale si stabilisce che l'apporto dello Stato al patrimonio della fondazione, costituito da parte delle quote del Fondo unico dello spettacolo destinato all'ente, deve essere pari alla somma complessivamente conferita al patrimonio dai fondatori privati. Della categoria dei soci fondatori privati, oltre ai soggetti di diritto privato, possono far parte anche enti pubblici diversi dallo Stato, dalla Regione e dal Comune in cui ha sede la fondazione. (Articoli 5, comma 2; 8, comma 1; 11, comma 1; 12, comma 2, del citato decreto legislativo).

Altre disposizioni contenute nel decreto legislativo n.367/1996 disciplinano la conservazione dei diritti pregressi alla trasformazione, i casi di decadenza dei soci, l'impegno per le fondazioni di inserire nei programmi opere del repertorio classico nazionale e di incentivare la produzione di nuove attività artistiche, l'obbligo di promuovere l'accesso al teatro di studenti e lavoratori, nonché il principio della necessità di coordinarsi con gli altri enti operanti nel settore delle istituzioni musicali.

In materia di gestione delle fondazioni lirico-sinfoniche, occorre segnalare le importanti misure di contenimento dei relativi costi introdotte dall'articolo 3-ter del menzionato decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005 n. 43.

La norma contenuta nel comma 1 di tale articolo, dopo aver ricordato le finalità stabilite dall'articolo 3 del decreto legislativo n.367/1996, richiama le fondazioni ad operare per un più razionale impiego delle risorse e per il raggiungimento di più larghe fasce di pubblico.

La norma contenuta nel comma 2 attribuisce al Ministro per i beni e le attività culturali la funzione di coordinare, con proprio decreto, le attività delle fondazioni lirico-sinfoniche <<al fine di assicurare economie di gestione ed in particolare il contenimento o la riduzione delle spese di allestimento, dei costi delle scritture

artistico-professionali, anche mediante lo scambio di materiali scenici, corpi artistici e spettacoli e dei costi per le collaborazioni a qualsiasi titolo>>. E' stata inoltre modificata la composizione del collegio dei revisori dei conti, attribuendo all'"Autorità di governo" il diritto di designare un membro effettivo <<competente in materia di spettacolo>>.

I commi 3, 4 e 5 dell'articolo 3-ter del menzionato decreto-legge n.7/2005 recano disposizioni intese a ridurre il costo del lavoro, limitando, a tal fine, la portata dei contratti integrativi, in modo da ridurre i costi, che si aggiungono agli incrementi stabiliti dal contratto collettivo nazionale della categoria².

La norma contenuta nel comma 6 dello stesso articolo pone il divieto per l'anno 2005 di assumere personale a tempo indeterminato e stabilisce il limite massimo del 15% dell'organico per il ricorso al personale a tempo determinato. Analogo divieto è stato previsto dall'articolo 1, comma, 595, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, per l'anno 2006, aumentando al 20% dell'organico il ricorso al personale a tempo determinato.

Si tratta di interventi che, pur incidendo sensibilmente sulla sfera di autonomia gestionale delle fondazioni, appaiono giustificabili alla luce dei negativi risultati economici conseguiti dalla maggior parte delle fondazioni stesse nel corso degli ultimi anni.

Il comma 7, lettera d) dell'articolo 3 ter del citato decreto-legge sostituisce, con effetto dal 1° gennaio 2006, la norma di cui al comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo n.367/1999 che disciplina lo scioglimento del Consiglio di amministrazione delle fondazioni per gravi irregolarità amministrative e per gravi violazioni di disposizioni di legge, amministrative e statutarie. E' stata, inoltre, riformulata la norma che prevede lo scioglimento dello stesso organo in seguito ad una reiterata perdita del patrimonio superiore al 30% per due esercizi consecutivi.

Diversamente dal precedente testo normativo, il nuovo testo stabilisce l'obbligo per il Ministro vigilante di sciogliere, comunque, il Consiglio di amministrazione <<quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al trenta per cento del patrimonio, ovvero sono previste perdite del patrimonio di analoga entità>>.

Le descritte innovazioni all'ordinamento delle fondazioni Lirico-sinfoniche decorrono da periodi successivi alla chiusura dell'esercizio 2004 per il quale si riferisce in questa sede.

3 – Gli statuti delle fondazioni

Gli statuti delle fondazioni lirico-sinfoniche sono stati emanati sulla base dei principi e dei criteri individuati dagli articoli 3 e 10 del decreto legislativo 29 giugno 1996 n. 367, confermati dal comma 3 dell'art. 1 del D.L. 24 novembre 2000 n. 345, convertito con legge 26 gennaio 2001, n. 6.

Gli statuti, adottati dal Consiglio di amministrazione di ciascuna fondazione ed approvati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con quello dell'economia e delle finanze, stabiliscono, oltre all'assenza di fini di lucro, le finalità e le attività previste in conformità dell'art. 10 del provvedimento legislativo sopra citato ed eventuali altre attività consentite purché direttamente collegate con le tradizioni del teatro o con le esigenze del bacino di utenza delle singole fondazioni.

Gli statuti disciplinano inoltre lo status dei soci (fondatori, sostenitori), individuano il patrimonio, le entrate e la destinazione degli utili in conformità delle finalità istituzionali (con divieto di distribuire utili ai soci o di restituire apporti patrimoniali).

Contengono la specifica disciplina in ordine alla composizione, alla nomina ed alle competenze degli organi di governo, nonché quanto occorre per regolare altri aspetti importanti per la vita delle fondazioni (nomina e revoca del soprintendente e del direttore artistico, patrocinio legale – di norma attribuito all'Avvocatura dello Stato – scritture contabili e di bilancio, principi in materia di gestione del personale dipendente) ed infine, norme in tema di modificazione dello statuto e di estinzione della fondazione. Va comunque ricordato che, per effetto del comma 1 dell'art. 1 del citato D.L. 24 novembre 2000 n. 345, la decorrenza della trasformazione degli enti lirici in fondazioni con personalità giuridica di diritto privato è stata fissata alla data del 23 maggio 1998 e che, sempre per esplicita indicazione dello stesso articolo (comma 3), le disposizioni contabili conseguenti alla trasformazione hanno avuto effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4 - Gli organi

Organi della fondazione sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Sovrintendente ed il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente

L'incarico di presidente è ricoperto dal sindaco pro-tempore del comune nel quale ha sede la fondazione, con la sola eccezione dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, fondazione presieduta dal Presidente dell'Accademia stessa, il quale svolge anche funzioni di Sovrintendente (art.11, comma 2, del decreto legislativo n. 367/1996).

Il Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 367/1996, lo statuto delle fondazioni deve prevedere che il Consiglio di amministrazione sia composto da sette membri, compreso il Presidente. In via transitoria, per le fondazioni che non hanno ancora conseguito la partecipazione di soggetti privati al patrimonio ed alla gestione nella misura fissata dall'art. 10, comma 3, del più volte citato decreto legislativo n. 367/1996, il Consiglio di amministrazione è composto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n.345/2000, da cinque componenti: il presidente, un componente designato dalla regione del territorio ove ha sede la fondazione, un componente designato dal Ministro per i beni e le attività culturali e due componenti designati dal Sindaco del comune ove ha sede la fondazione. Il C.d.A. dura in carica 4 anni. Ai sensi dell'articolo 39–vicies sexies del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51, i componenti del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 367/1996, sono stabiliti da un minimo di sette ad un massimo di nove.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito dalla legge 1 marzo 2006, n. 80, «per le fondazioni il cui Consiglio di amministrazione è composto da nove membri, lo statuto deve prevedere che all'autorità di governo in materia di spettacolo siano attribuiti almeno due rappresentanti».

Per le fondazioni dove l'apporto dei privati ha raggiunto il limite minimo stabilito dalla legge, del Consiglio deve far parte anche un rappresentante dei soggetti privati.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del citato decreto legislativo n. 367/1996, il Consiglio di amministrazione della fondazione dell'Accademia nazionale di Santa

Cecilia è composto da nove membri, compresi il Presidente ed il Sindaco di Roma, di cui uno designato dall'Autorità di governo competente per lo spettacolo, uno dalla regione Lazio e tre eletti dal corpo accademico. Ai sensi dell'articolo 1–decies del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Accademia sono aumentati a tredici, di cui cinque eletti dal corpo accademico. In attesa della nomina dei rappresentanti dei soggetti privati, il Consiglio di amministrazione di tale fondazione è composto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del citato decreto-legge n. 345/2000, da sette membri, come individuati dall'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 367/1996.

Tale articolo stabilisce anche le principali funzioni del Consiglio (approvazione dei bilanci di esercizio, nomina e revoca del Sovrintendente, approvazione delle modifiche statutarie, ecc...), ferme restando le possibili ulteriori indicazioni statutarie.

L'art. 21 del citato decreto legislativo (n. 367/1996) prevede la possibilità di scioglimento del consiglio di amministrazione da parte del Ministro per i beni e le attività culturali quando risultino gravi irregolarità nelle attività di gestione ovvero quando il conto economico chiuda, o si prevede che chiuda, con una perdita superiore al trenta per cento del patrimonio per due esercizi consecutivi; limite aumentato al 50 per cento per i due esercizi successivi alla trasformazione degli enti in fondazioni. Come accennato, la norma è stata recentemente modificata dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto-legge n. 7/2005, convertito nella legge n.43 dello stesso anno, nei termini già illustrati.

Con il decreto di scioglimento debbono essere nominati, per non più di sei mesi, uno o più commissari straordinari, i quali possono anche proporre la liquidazione della fondazione ed esercitare l'azione di responsabilità contro i componenti del disciolto Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione del Ministro per i beni e le attività culturali.

Il Sovrintendente

Il Sovrintendente è nominato dal Consiglio di amministrazione, organo al quale partecipa, a pieno titolo, seppure con limitazioni connesse ad alcune materie in discussione. Il Consiglio può revocarlo soltanto per gravi motivi e con voto a maggioranza qualificata.

Il Sovrintendente è l'organo di collegamento tra il Consiglio e la struttura della fondazione, rispetto alla quale si pone con funzioni di dirigente dotato di ampi

poteri sia per quanto attiene alla gestione amministrativa e contabile sia per quanto riguarda l'attività di produzione artistica. Spetta, infatti, al Sovrintendente nominare (o revocare) il direttore artistico o musicale, sentito il Consiglio di amministrazione.

Il Sovrintendente cessa dall'incarico alla scadenza del Consiglio che lo ha nominato: può tuttavia essere riconfermato dal nuovo Consiglio.

Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali; dura in carica quattro anni, anche nel caso di amministrazione straordinaria.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 367/1996, il Collegio è composto di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un membro effettivo ed il supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze e gli altri due scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili. E' presieduto dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze. L'articolo 3-ter del citato decreto-legge n.7/2005 attribuisce <<all'Autorità di governo competente in materia di spettacolo>> il diritto di designare un componente del Collegio dei revisori, riducendo ad una unità la scelta tra gli iscritti al registro dei revisori contabili.

Al Collegio si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni, nei limiti indicati dall'art. 14, comma 3, del decreto legislativo n. 367/96 (art. 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del codice civile).

I singoli statuti possono prevedere altri organi. Di solito è prevista l'Assemblea dei soci con funzioni consultive.

Compensi spettanti agli organi di amministrazione delle fondazioni

Il decreto legislativo n. 367/1996 non contiene alcuna disposizione in merito ad eventuali compensi spettanti al Presidente (che é anche sindaco del comune in cui ha sede la fondazione), ai componenti del Consiglio di amministrazione ed al Sovrintendente, che è organo della fondazione stessa.

Soltanto per i componenti del Collegio dei revisori dei conti, la norma di cui al comma 4 dell'articolo 14 demanda al Ministro dell'economia e delle finanze il compito di determinarne i compensi da porre a carico del bilancio della fondazione.

Dai documenti annessi ai bilanci di esercizio delle fondazioni non sempre è dato conoscere l'entità dei costi sostenuti per i componenti degli organi di amministrazione, fatta eccezione per quelli relativi al Collegio dei revisori.

Alcune fondazioni non indicano alcun compenso corrisposto al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione. Qualcuna indica il rimborso di spese ed indennità di missione. Altre riportano in bilancio il costo sostenuto per i gettoni di presenza dovuti per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Tutte riportano la spesa per il funzionamento del Collegio dei revisori. Alcune indicano anche la spesa per la retribuzione del Sovrintendente nucleandola dalla spesa per il personale.

Al riguardo, per esigenze di trasparenza gestionale ed in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 2427, comma 1°, n. 16, del c.c., ciascuna fondazione dovrebbe indicare nella nota integrativa «l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria». A tal fine occorre ricordare che tra gli organi di governo è compreso il Sovrintendente, come emerge dall'art. 12, commi 7 e 13 del citato decreto n. 367/1996.

Sarebbe opportuna un'apposita disposizione di legge che stabilisca i criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi amministrativi delle fondazioni lirico-sinfoniche – così come è stato previsto per l'organo di controllo – o che conferisca all'autorità di Governo competente in materia di spettacolo il potere di impartire in merito proprie direttive.

5 - Il patrimonio

Le fondazioni sono subentrate nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi degli enti soppressi, in essere alla data di trasformazione.

Come già illustrato nel precedente referto, il valore del patrimonio iniziale di ciascuna fondazione è stato stabilito da un esperto designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede la fondazione.

La relazione di stima compilata dall'esperto contiene la descrizione delle singole componenti patrimoniali, l'indicazione del valore attribuito a ciascuna di esse e dei criteri seguiti per la valutazione.

Da tali documenti emerge che complessivamente il patrimonio iniziale dell'insieme delle fondazioni ammontava al 1° gennaio 1999 a L. 917.203 milioni, corrispondente ad euro 473.695.820, mentre al 31 dicembre 2004 a 406.572.034.

6 – Il Fondo unico dello spettacolo (FUS)

6.1 - Criteri di ripartizione del Fondo unico secondo la vigente disciplina

Il finanziamento dello Stato era disciplinato dalla legge n. 800/1967 che, riconoscendo per la prima volta le funzioni culturali, sociali e formative delle attività musicali, definiva dettagliatamente l'assegnazione delle sovvenzioni statali agli enti lirico-sinfonici.

In applicazione dell'art. 24 del D.Lvo 367/96 è stato emanato, con il D.M. 10.6.1999 n. 239, il regolamento che stabilisce i nuovi principi cui attenersi per la ripartizione delle quote del Fondo unico dello spettacolo alle fondazioni per il triennio 1998-2000. Con questo provvedimento, applicato retroattivamente all'esercizio 1998, veniva superato il criterio di finanziamento basato sulle "medie storiche": infatti, la quota dei fondi da assegnare in base ai contributi ricevuti in passato si è ridotta dal 98% al 60%. I criteri di ripartizione in vigore fino a quel momento, originariamente dettati dall'art. 13 della L. 163/85 e modificati dalla L. 555/88, erano quelli contenuti nel D.M. 13.12.1991.

L'anno 2001 ha segnato l'inizio del nuovo triennio di applicazione del Regolamento n. 239 del 10.6.1999, che prevede i seguenti parametri di determinazione del contributo a favore di ciascuna fondazione:

- 1) parametro storico (art. 4, c. 1 - art. 8, c. 1), per la quota del 60% del FUS da ripartire tra le fondazioni con l'utilizzo della percentuale media ricavata dalla misura dei contributi assegnati a ciascuna fondazione nell'ultimo triennio;
- 2) parametro della produzione (art. 2, c. 1, lett. b), per la quota del 20% del FUS da ripartire come segue: a) il 10% in base al punteggio riportato da ciascuna fondazione nella valutazione della produzione triennale rilevata da appositi indicatori (art. 3); b) il 10% in base al giudizio di qualità artistica espresso dalle Commissioni Consultive, per la musica e per la danza in seduta comune, operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali;
- 3) parametro dei costi (art. 4, c. 4 – art. 8, c. 1), per la quota del 20% del FUS da ripartire secondo le percentuali ricavate dal rapporto fra il costo derivante dal CCNL riferito a ciascuna fondazione ed il totale dei costi sostenuti da tutte le fondazioni.

Le fondazioni, entro il 15 ottobre dell'ultimo anno di ogni triennio, sono tenute a presentare i progetti ed i programmi delle attività del triennio successivo e a dare comunicazione del costo del personale al competente Dipartimento del

Ministero vigilante. Il contributo viene erogato in due rate: la prima, pari all'80% della quota concessa, entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento; la seconda entro il 31 ottobre dello stesso anno. L'erogazione della prima rata è subordinata alla presentazione del bilancio di previsione e del relativo programma di attività. Ai fini della erogazione del contributo, il bilancio d'esercizio, con allegata una relazione sull'attività svolta, deve essere presentato entro il 30 giugno e, nel caso sia accertata un'attività inferiore a quella richiesta per la concessione della quota, questa deve essere proporzionalmente ridotta.

6.2 Ripartizione del Fondo unico dello spettacolo (FUS) nell'anno 2004

Il Fondo unico dello spettacolo, introdotto con la legge 30 aprile 1985 n. 163, è inserito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, nell'UPB "Spettacolo dal vivo" – tra le spese correnti – voce "Interventi" - ed il suo stanziamento è compreso fra quelli autorizzati da disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria.

A decorrere dal 2001, l'art. 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) ha incrementato il Fondo della somma di € 5.164.569 da ripartire fra tutte le fondazioni secondo le percentuali previste per l'assegnazione principale, nonché dell'ulteriore somma di € 7.746.853 da ripartire al 50% fra il Teatro dell'Opera di Roma "per la funzione di rappresentanza svolta nella sede della capitale" (art. 6 – c. 3 – legge 800/67) ed il Teatro alla Scala di Milano "per il particolare interesse nazionale nel campo musicale" (art. 7 legge 800/67). Tali assegnazioni sono state ridotte rispettivamente ad € 2.577.995,50 ed €3.873.426,50 in applicazione del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191 «Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica» che ha disposto riduzioni di spesa per complessivi 6.460 milioni di euro.

Per l'anno 2004, la legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) ha stanziato nella Tabella C la somma di € 500.000.000 ed in considerazione dell'aliquota di ripartizione, pari al 47,81%, stabilita dal decreto del Ministro per beni e le attività culturali 15 giugno 2004 – avente efficacia triennale - la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche ammonta ad € 239.055.000.

Con decreto 5 luglio 2004 si è proceduto al riparto della quota FUS 2004 per €239.055.000 secondo le percentuali conseguite da ciascuna fondazione, applicando i parametri valutativi previsti dal Regolamento 239/99, da utilizzare, a

norma del comma 5 dell'art. 24 del D.L.vo 367/96, anche per il riparto delle quote FUS dei due anni successivi.

Nel seguente prospetto sono riportati gli importi dei contributi secondo l'incidenza percentuale.

FONDAZIONI	PERCENTUALE	FUS 2004	FUS 2003
Teatro Comunale di Bologna	6,64	15.863.128,00	15.783.646,91
Teatro Lirico di Cagliari	4,77	11.401.556,88	9.943.582,63
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	9,12	21.806.767,93	22.663.867,80
Teatro Carlo Felice di Genova	6,11	14.607.123,92	13.861.827,69
Teatro alla Scala di Milano	13,29	31.769.035,36	33.473.740,12
Teatro San Carlo di Napoli	7,76	18.544.887,99	18.654.957,17
Teatro Massimo di Palermo	8,96	21.420.188,73	21.399.230,23
Teatro dell'Opera di Roma	10,99	26.290.996,55	24.761.916,62
Teatro Regio di Torino	7,28	17.406.575,35	16.903.715,93
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,88	16.456.375,13	15.647.686,98
Teatro La Fenice di Venezia	7,23	17.275.432,94	17.480.623,19
Teatro Arena di Verona	6,23	14.896.251,01	14.310.296,57
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	4,74	11.316.740,21	11.603.185,16
	100,00	239.055.000,00	236.488.277,00

Agli importi assegnati alle fondazioni che hanno conseguito la partecipazione dei privati occorre applicare una riduzione del 5% della somma ottenuta quale apporto a patrimonio e contributo alla gestione come previsto dall'art. 5 comma 2 del Regolamento n. 239/99. In base al comma 3 dello stesso articolo, la somma risultante dalle riduzioni è destinata al sostegno delle altre attività musicali e di danza beneficiarie di contributi ai sensi della legge 163/85.

Le detrazioni, pari ad € 194.842, sono state effettuate nei confronti del Teatro lirico di Cagliari e del Teatro San Carlo di Napoli.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'ammontare complessivo dei finanziamenti statali derivanti dall'applicazione della legge istitutiva del FUS, del D.L.vo 367/96 e successive variazioni, del Regolamento n. 239/99 e delle altre norme che fanno esplicito riferimento alle fondazioni.

FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO 2004

FONDAZIONI	RIPARTO FUS D.M. 5/7/04	Somma derivante applicazione art. 6, c. 5 Regolam. 239/99	Legge 388/00 c. 87 art. 145 (riduzione L. 191/04)	Legge 388/00 c. 87 art. 145 (riduzione L. 191/04)	Contributo straordinario art. 1, L. 264/02	TOTALE EROGATO
Teatro Comunale di Bologna	15.863.128,00	14.587,13	171.069,72			16.048.784,85
Teatro Lirico di Cagliari	11.336.689,90	15.391,45	122.955,65			11.475.037,00
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	21.806.767,93	18.749,89	235.166,59			22.060.684,42
Teatro Carlo Felice di Genova	14.607.123,92	14.875,47	157.524,84		2.582.000,00	17.361.524,23
Teatro alla Scala di Milano	31.697.128,01	(a)	342.600,78	1.936.713,25		33.976.442,04
Teatro San Carlo di Napoli	18.414.913,01	16.981,90	199.990,12			18.631.885,03
Teatro Massimo di Palermo	21.315.993,47	(a)	230.997,03			21.546.990,50
Teatro dell'Opera di Roma	26.290.996,55	24.387,76	283.525,01	1.936.713,25		28.535.622,57
Teatro Regio di Torino	17.406.575,35	18.162,58	187.714,43			17.612.452,37
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	16.456.375,13	19.337,20	177.467,37			16.653.179,70
Teatro La Fenice di Venezia	17.275.432,94	16.192,75	186.300,18			17.477.925,86
Teatro Arena di Verona	14.896.251,01	8.243,58	160.642,81			15.065.137,40
Accademia di Santa Cecilia	11.316.740,21	9.132,89	122.040,98			12.947.914,07 (b)
	238.684.115,43	176.042,61	2.577.995,50	3.873.426,50	2.582.000,00	249.393.580,04
(Rid. % Apporto privati)	194.841,96					
(Regol. 239/99 art. 6 comma 5)	176.042,61					
	239.055.000,00					
Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari						4.000.000,00 (c)
						253.393.580,04

(a) Riduzione sul contributo 2004 in applicazione dell'art. 6 comma 5 del Regolamento 239/99 per l'attività 2003 pari ad € 71.907,35 per la Scala ed € 104.135,26 per il Teatro Massimo.

(b) Comprensivo contributo straordinario di € 1.500.000 di cui alla L. 98/2004.

(c) Assegnazione con i fondi rinvenienti dal gioco del lotto (L. 662/96) come previsto dalla legge 21/5/2004 n. 128, art. 2.

Per quanto riguarda la destinazione della quota del F.U.S. ricevuta da ogni singola fondazione, va precisato che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 367 del 1996, l'apporto dello Stato al patrimonio della fondazione deve corrispondere a quello complessivamente conferito dagli altri soci fondatori.

Tale apporto va dedotto dalla quota del F.U.S. dell'esercizio di competenza a cura della fondazione stessa.

Infine, va evidenziato che il Teatro Petruzzelli di Bari, come sarà meglio esposto nella seconda parte della relazione, sarà incluso nel riparto ordinario del FUS dall'anno 2008. Dal 2004 al 2007 ha diritto ad un contributo annuo di 4 milioni di euro prelevato dai fondi derivanti dall'estrazione infrasettimanale del gioco del lotto, come disposto dall'art. 2 della legge 21 maggio 2004 n. 128.

7 – Regime tributario

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo 367/96, "sono esclusi dalle imposte i proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero nell'esercizio di attività accessorie". È addebitata, invece, al Conto economico l'imposta regionale sull'attività produttiva (IRAP). A tale proposito il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota n. 6421 del 3.4.2001, ha chiarito che quantomeno, il 20% del contributo dello Stato va considerato correlato ai costi del personale e pertanto, ai sensi della circolare del Ministero delle Finanze n. 148 del 26.7.2000, non è imponibile ai fini dell'IRAP.

Successivamente, in base alla nuova interpretazione formulata dall'Agenzia delle Entrate, viene escluso dalla base di calcolo dell'IRAP un importo pari al 68% delle sovvenzioni, in quanto direttamente destinato alla copertura dei costi indeducibili del personale in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 446/1997.

PARTE II

LA GESTIONE DELLE FONDAZIONI NELL'ESERCIZIO 2004

1 - Criteri di valutazione seguiti in linea generale dalle fondazioni per la redazione dei bilanci d'esercizio

a) Stato patrimoniale

Di seguito sono brevemente illustrate le voci più significative dello stato patrimoniale:

a. 1- Crediti verso i soci fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce include i contributi in conto patrimonio per versamenti dovuti da parte dei soci fondatori istituzionali e privati.

a. 2- Immobilizzazioni immateriali -Diritto d'uso

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il teatro ed i locali dove si svolge l'attività della fondazione, concessi in uso dal Comune proprietario degli stessi. Secondo i principi contabili, per "valore d'uso" si intende il valore attuale dei flussi finanziari che si suppone deriveranno dall'uso permanente di un determinato bene o di un complesso di beni e di altre attività di proprietà di terzi. Trattandosi di un bene intangibile, tale cespite non è suscettibile di ammortamento, bensì di eventuali svalutazioni conseguenti a fatti e circostanze che riducono in via definitiva la possibilità di utilizzare, ai fini economici, il bene o il complesso di beni sui quali grava il diritto d'uso.

Il valore d'uso dei beni dei comuni affidati in via permanente alle fondazioni è considerato come apporto al patrimonio ed è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale e in un apposita riserva indisponibile del patrimonio netto senza transitare per il conto economico. Il valore d'uso dei beni di proprietà dei comuni, per la maggior parte delle fondazioni, rappresenta un'elevata percentuale del patrimonio netto. Attesa la impossibilità di costituire su tale particolare bene diritti di garanzia o altri diritti di godimento, per mera esigenza di esposizione, la quota del patrimonio netto corrispondente al valore d'uso viene definita come quota di "patrimonio netto indisponibile", ponendo in tal modo in evidenza la parte del patrimonio netto corrispondente alla differenza tra il valore delle restanti attività e quello delle passività.

a. 3- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni risultanti al 1° gennaio 1999 sono state iscritte secondo i valori di perizia riferiti al loro stato al 31 dicembre 1998; è previsto, in generale, che i costi di manutenzione siano soggetti ad ammortamento secondo aliquote predeterminate, tranne che per i beni inclusi nel "Patrimonio artistico" quali: bozzetti, costumi, archivio storico e musicale.

I beni materiali acquistati successivamente al 1° gennaio 1999 sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della loro residua utilizzabilità.

I costi di manutenzione sono addebitati al conto economico.

a. 4- Rimanenze

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

a. 5- Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, cioè al netto delle somme iscritte nell'apposito "Fondo svalutazione" e sono distinti secondo la data di scadenza o esigibilità. I "Crediti verso clienti" si riferiscono prevalentemente a noleggi di allestimenti scenici, costumi, ecc..

La voce "Crediti verso Fondatori" è composta da crediti per contributi alla gestione già deliberati dai soggetti eroganti.

La voce "Crediti verso altri" comprende soprattutto crediti IVA, IRAP o crediti sorti in sede contenziosa nei confronti del personale dipendente.

a. 6- Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di ricavi e costi comuni a due o più esercizi, allo scopo di attribuire all'esercizio in chiusura quelle di sua competenza, determinata quest'ultima sulla base della valutazione economica delle operazioni che le hanno generate.

a. 7- Fondi per rischi ed oneri

Questi fondi si riferiscono sia alle spese future, corrispondenti a componenti negativi di reddito certi nel verificarsi ed incerti nell'importo, sia ai rischi relativi a componenti negative di reddito incerti sia nell'importo che nel verificarsi. Si tratta di importi stimati, mancando in entrambi i casi la certezza sulla somma dovuta.

a. 8 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questo fondo ha lo scopo di coprire la spesa relativa ai diritti maturati a titolo di T.F.R., al termine di ogni esercizio, dai dipendenti, in conformità alla vigente disciplina in materia.

a. 9- Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. In generale, fanno parte di questo raggruppamento i debiti verso banche, fornitori, istituti previdenziali e verso il Fisco.

a. 10- Conti d'ordine

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro

valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio. I beni di terzi presso il teatro sono contabilizzati al valore di mercato corrente.

b) Conto economico

Il Conto economico, che evidenzia il risultato operativo ed i risultati conseguenti alla gestione economica e finanziaria ed a fatti straordinari, è composto da diversi raggruppamenti di valori, di cui si indicano le voci più significative:

b. 1- Valori della produzione

Nella voce "Ricavi dalla vendita e dalle prestazioni" sono iscritti i ricavi della gestione caratteristica; in particolare quelli derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti, dal noleggio di materiale teatrale e dell'affitto delle sale.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" si evidenziano principalmente quelli derivanti da attività particolari quali: sponsorizzazioni, gestione di bar, shop, guardaroba, riprese televisive e radio diffusionsi.

Nella voce "Contributi in conto esercizio" sono iscritti il contributo del FUS ed i contributi in conto esercizio della Regione, del Comune in cui ha sede la fondazione e degli altri soci fondatori non istituzionali.

b. 2- Costi della produzione.

I "Costi del personale", che rappresentano la più importante componente dell'aggregato, sono suddivisi secondo le sottovoci dello schema legale e cioè: salari e stipendi, oneri sociali, TFR. Altri costi, attribuibili alla gestione delle risorse umane, sono esposti complessivamente. Per tali costi la Nota integrativa fornisce l'esatta indicazione delle singole componenti, (es. personale amministrativo, artistico e tecnico) e delle varie tipologie contrattuali (a tempo indeterminato, a tempo determinato, collaborazioni).

Nella voce "Servizi" sono inclusi tutti i costi relativi alla produzione artistica e alle spese di funzionamento.

Come è noto, il sistema di contabilità civilistica non consente di conoscere l'esatta composizione della voce "Servizi".

Per contro, nel sistema di contabilità finanziaria applicato agli ex enti lirici esisteva una specifica categoria delle "Spese correnti" – la Cat. 4[^] - che raggruppava sia gli oneri per il personale scritturato che le spese direttamente collegate all'allestimento degli spettacoli.

Attualmente, invece, il costo per il personale scritturato è evidenziato nel conto economico, alla voce "Costi per servizi", mentre gli altri costi relativi alla produzione artistica sono spesso inclusi nelle spese per la gestione.

La voce "Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci" è composta, essenzialmente, dal costo per acquisti di materiali per produzione artistica, acquisto di materiale di consumo e di beni strumentali di valore inferiore al milione.

2 - Il Personale

La trasformazione degli enti lirici in fondazioni di diritto privato ha avuto la conseguenza di rendere il rapporto di lavoro completamente disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Esso è pertanto costituito e regolato contrattualmente.

Le disposizioni legislative hanno comunque fatto salvi i diritti dei dipendenti degli ex enti lirici derivanti dall'anzianità maturata anteriormente alla trasformazione.

Il primo contratto collettivo di lavoro stipulato dopo la trasformazione è stato sottoscritto in via definitiva il 1° giugno 2001 e riguardava, per la parte economica, il biennio 1998-1999 e per la parte normativa il periodo 1.1.1998 - 31.12.2001. Per il biennio economico 2000 - 2001 sono state applicate, ai sensi dell'art. 47 del CCNL, le disposizioni economiche di cui all'accordo sottoscritto in data 29.5.2001.

Tra le principali clausole vi era la conferma numerica degli organici funzionali, già definiti con provvedimenti formali emanati tra il 1996 e il 1998, con la previsione dell'inquadramento dei singoli lavoratori nelle categorie con specifico rigoroso riferimento alle mansioni attribuite secondo le declaratorie generali previste dal contratto stesso.

In data 30 ottobre 2003 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale, concernente il periodo 1.1.2002 - 31.12.2005 per la parte normativa e il periodo 1.1.2002 - 31.12.2003 per la parte economica. Tale contratto non ha, tuttavia, risolto il problema della definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo ed il secondo livello; quest'ultimo riservato alla contrattazione aziendale, il cui costo non è considerato ai fini della ripartizione del contributo dello Stato. Non risulta ancora stipulato il contratto a fini economici.

L'onere del secondo livello, invece, con i rinnovi dei contratti integrativi, grava pesantemente sulla spesa delle singole fondazioni in quanto disciplina sia il ricorso alle prestazioni per lavoro straordinario sia l'utilizzazione di personale aggiunto, specialmente orchestrale e tecnico. Va al riguardo rilevato che il costo per il personale contrattualizzato, nonostante la tendenza alla riduzione del contributo statale, continua a pesare in misura assai elevata sui bilanci delle singole fondazioni.

L'ambito della contrattazione integrativa aziendale è stato notevolmente ridotto dalle norme contenute nei commi 3, 4 e 5 dell'articolo 3-ter del decreto-legge n.7 del 2005, convertito nella legge n. 43 dello stesso anno.

Le fondazioni lirico-sinfoniche, in considerazione della loro personalità giuridica di diritto privato, non sono mai state destinatarie dei vincoli posti dalla legge alle assunzioni di personale presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti pubblici non economici. Tuttavia, con l'intento di porre un freno al costante aumento della spesa per il personale, l'articolo 3-ter, comma 6, del citato decreto-legge n.7/2005 ha previsto tale vincolo anche per

le fondazioni lirico-sinfoniche, per l'anno 2005, esteso all'anno 2006, dalla norma di cui all'articolo 1, comma 595, della citata legge n. 266/2005.

Gli effetti di questi interventi sulla situazione economica delle fondazioni si manifesteranno nei prossimi esercizi.

Giova far presente che, il contingente di personale mediamente in servizio durante l'anno, compreso quello con contratto a termine, non coincide con gli organici funzionali stabiliti con gli appositi decreti ministeriali, atteso che le esigenze di servizio variano in relazione alle specifiche iniziative assunte di volta in volta dalla singola fondazione. I dati relativi al personale in servizio riportati nella parte dedicata a ciascuna fondazione si riferiscono al contingente complessivo del personale utilizzato nel corso dell'anno 2004.

Nella tabella che segue sono indicati gli organici funzionali di ogni fondazione.

ORGANICI FUNZIONALI DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE
 Confermati dal C.C.N.L. 1-1-1998/31.12.2001 e dal C.C.N.L. 1.1.2002/31.12.2004

E.A. TEATRO COMUNALE DI FIRENZE	DECRETO 15.1.1998	TECNICI	N.	130
		ARTISTICI:	N.	269
		-ORCHESTRA	N.	115
		-CORO	N.	98
		-BALLO	N.	43
		-ALTRI	N.	13
		AMMINISTRATIVI	N.	54
		TOTALE	N.	453
E.A. TEATRO COMUNALE "G. VERDI" DI TRIESTE	DECRETO 20.12.1996	TECNICI	N.	79
		ARTISTICI:	N.	195
		-ORCHESTRA	N.	101
		-CORO	N.	77
		-BALLO	N.	12
		-ALTRI	N.	5
	DECRETO 22.1.1997	AMMINISTRATIVI	N.	25
		TOTALE	N.	299
E.A. TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	DECRETO 15.1.1998	TECNICI	N.	357
		ARTISTICI:	N.	358
		-ORCHESTRA	N.	135
		-CORO	N.	105
		-BALLO	N.	69
		-ALTRI	N.	49
		AMMINISTRATIVI	N.	85
		TOTALE	N.	800
				8 ad esaurimento
E.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA	DECRETO 7.8.1996	TECNICI	N.	81
		ARTISTICI:	N.	198
		-ORCHESTRA	N.	114
		-CORO	N.	77
		-ALTRI	N.	7
	DECRETO 27.12.1996	AMMINISTRATIVI	N.	50
		TOTALE	N.	329
GESTIONE AUTONOMA DEI CONCERTI ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA DI ROMA	DECRETO 15.1.1998	TECNICI		4
		ARTISTICI:		198
		-ORCHESTRA		112
		-CORO		86
		AMMINISTRATIVI		48
		TOTALE		250

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	DECRETO 20.12.1996 (tecnici e artistici)	TECNICI N. 52 ARTISTICI: N. 145 -ORCHESTRA N. 75 -CORO N. 64 -ALTRI N. 6
	DECRETO 22.4.1998 (amministrativi)	AMMINISTRATIVI N. 32 TOTALE N. 229
E.A. TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	DECRETO 25.7.1997	TECNICI N. 81 ARTISTICI: N. 200 -ORCHESTRA N. 112 -CORO N. 80 -ALTRI N. 8
		AMMINISTRATIVI N. 56 TOTALE N. 337
E.A. TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI	DECRETO 22.4.1998	TECNICI N. 134 ARTISTICI: N. 265 -ORCHESTRA N. 107 -CORO N. 93 -BALLO N. 45 -ALTRI N. 20
		AMMINISTRATIVI N. 35 TOTALE N. 434
E.A. TEATRO MASSIMO DI PALERMO	DECRETO 22.4.1998	TECNICI N. 205 ARTISTICI: N. 252 -ORCHESTRA N. 110 -CORO N. 91 -BALLO N. 31 -ALTRI N. 20
		AMMINISTRATIVI N. 53 TOTALE N. 510
E.A. TEATRO REGIO DI TORINO	DECRETO 22.4.1998	TECNICI N. 114 ARTISTICI: N. 196 -ORCHESTRA N. 106 -CORO N. 80 -ALTRI N. 10
		AMMINISTRATIVI N. 44 TOTALE N. 354

E.A. TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	DECRETO 14.7.1997	TECNICI	N.	246
		ARTISTICI:	N.	312
		-ORCHESTRA	N.	117
		-CORO	N.	92
		-ALTRI	N.	33
		-BALLO	N.	70
		AMMINISTRATIVI	N.	73
		TOTALE	N.	631
E.A. TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	DECRETO 22.4.1998	TECNICI	N.	100
		ARTISTICI:	N.	203
		-ORCHESTRA	N.	108
		-CORO	N.	80
		-ALTRI	N.	15
		AMMINISTRATIVI	N.	41
		TOTALE	N.	344
E.A. ARENA DI VERONA	DECRETO 22.4.1998	TECNICI	N.	131
		ARTISTICI:	N.	219
		-ORCHESTRA	N.	101
		-CORO	N.	74
		-BALLO	N.	33
		-ALTRI	N.	11
		AMMINISTRATIVI	N.	58
		PERSONALE	N.	145
		STAGIONE ESTIVA		
		TOTALE	N.	408

TOTALE ORGANICI FUNZIONALI	
Amministrativi	n. 654
Tecnici	n. 1.714 (+ 2 ad esaurimento al Teatro alla Scala)
Artisti	n. 3.010 (+ 6 " " ")
TOTALE	n. 5.378 (+ 8 " " ")
Personale stagionale Arena di Verona	n. 145
TOTALE GENERALE	n. 5.523 (+8) = 5.531

3) La gestione delle singole fondazioni:

Nei paragrafi che seguono sono riportati i dati, aggregati per macroclassi, desunti dai bilanci di ciascuna delle seguenti fondazioni:

Teatro comunale di Bologna
Teatro lirico di Cagliari
Teatro del maggio musicale fiorentino.
Teatro Carlo Felice di Genova
Teatro alla Scala di Milano
Teatro San Carlo di Napoli
Teatro Massimo di Palermo
Teatro dell' Opera di Roma
Teatro Regio di Torino
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste
Teatro La Fenice di Venezia
Arena di Verona
Accademia nazionale di Santa Cecilia
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari

Giova far presente, in via preliminare, che, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 367/96, il Ministero dell'economia e delle finanze ha la facoltà di imporre alla singola fondazione l'obbligo di far certificare il proprio bilancio da una società di revisione.

Per economia espositiva, alcune voci che compongono il "Valore della produzione" del conto economico sono state riunite, senza incidere ovviamente sul totale dell'aggregato.

In particolare, la voce "Ricavi da vendite e prestazioni" espone l'importo dei ricavi ottenuti dalla vendita di biglietti di ingresso, compresi gli abbonamenti, e dalla prestazione di servizi in genere.

La voce "Altri ricavi e proventi" espone, come accennato, l'importo dei ricavi e dei proventi derivanti da attività particolari, sponsorizzazioni, gestione di bar, servizio di guardaroba, riprese televisive, ecc..

I costi della produzione sono esposti nel loro ammontare complessivo, al fine di rendere immediatamente evidente la differenza, positiva o negativa, tra valore e costo della produzione, quale risultato della gestione ordinaria (o caratteristica) della fondazione.

Sono separatamente esposti ed illustrati quei componenti dell'aggregato che abbiano inciso in modo determinante sul costo complessivo o che appaiano comunque indicativi di fenomeni gestionali meritevoli di particolare attenzione.

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad € 36.216.890 (€ 38.717.648 nel 2003).

La perdita d'esercizio ammonta ad euro 2.500.758 (€ 980.072 nel 2003).

In seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCI	2004	2003
Stato	16.034.198	16.511.178
Contributo Stato aggiuntivo	-	309.154
Contributo Stato per tournée	131.075	-
Contributo Stato increm. occupazionale	-	3.305
Regione	1.300.000	1.300.000
Comune	1.394.434	1.394.434
Enti pubblici	90.000	4.200
Fondatori privati	1.453.646	1.505.646
Soci sovventori	30.000	-
	20.433.353	21.027.917

L'ammontare del contributo dello Stato non corrisponde al totale risultante nel prospetto di ripartizione del FUS, in quanto non è stato incluso l'importo di € 14.587 quale quota spettante alla Fondazione sulla disponibilità derivante dall'applicazione dell'art. 6 c.5 del Regolamento n.239/99.

Prospetto Contributi annui Fondatori privati

	Alla gestione 2004	Alla gestione 2003
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	1.100.000	1.100.000
S.p.a. Cassa di Risparmio	52.000	52.000
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	150.000	-
Camera di Commercio Bologna	50.000	50.000
Hera S.p.a.	50.000	-
Associaz. per il Comunale	51.646	51.646
Fiera Internazionale di Bologna	-	52.000
Banca del Monte Fondazione	-	150.000
SEABO S.p.a.	-	50.000
	1.453.646	1.505.646

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Credit v/Fondatori per versamenti ancora dovuti	-	-
Immob. immateriali (di cui €. 38.601.331 diritto d'uso)	38.748.030	38.676.328
Immobilizzazioni materiali	6.054.315	5.843.713
Immobilizzazioni finanziarie	1.140.008	1.093.681
Attivo circolante	6.519.480	8.496.373
Ratei e risconti attivi	41.438	200.759
Totale Attivo	52.503.271	54.310.854
PASSIVO		
Patrimonio indisponibile	38.601.331	38.601.331
Patrimonio disponibile	116.317	1.096.389
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.500.758)	(980.072)
Totale patrimonio netto	36.216.890	38.717.648
Fondo rischi ed oneri	2.892.793	3.667.795
T.F.R.	6.072.728	5.817.656
Debiti	5.988.919	4.461.974
Ratei e Risconti passivi	1.331.941	1.645.781
Totale Passivo e Patrimonio Netto	52.503.271	54.310.854

Le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore del "diritto d'uso", determinato in base alla perizia effettuata inizialmente sul Teatro Comunale, sulla sala prove sita in via Don Minzoni e sul Laboratorio di falegnameria, per un valore complessivo di euro 38.601 migliaia.

L'aumento del valore delle immobilizzazioni immateriali deriva dall'aumento del valore delle concessioni e delle licenze relative ai prodotti informatici. Per la capitalizzazione di tali costi è stato acquisito il consenso dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile.

L'aumento delle immobilizzazioni materiali si riferisce all'incremento del valore degli "Allestimenti scenici" ed all'ammodernamento e potenziamento di beni strumentali.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, la notevole differenza (-1.977 migliaia di euro) dipende principalmente dall'azzeramento del conto corrente bancario presso la Cassa di Risparmio di Bologna (-1.801 migliaia di euro).

Tale riduzione di valore ha comportato la riduzione del valore delle attività rispetto a quelle dell'esercizio precedente dell'importo di 1.808 migliaia di euro.

Nel passivo si rileva un aumento dei debiti, sostanzialmente dovuto al debito per l'utilizzo dell'anticipazione concessa sul conto corrente dalla Cassa di Risparmio che svolge il servizio di tesoreria (+953 migliaia di euro).

Il valore del patrimonio netto si è ulteriormente ridotto dell'importo di 2.501 migliaia di euro, pari alla perdita dell'esercizio, passando dall'importo di 38.718 migliaia di euro all'importo di 36.217 migliaia di euro.

Al termine dell'esercizio 2002 il valore del patrimonio netto ammontava a 39.698 migliaia di euro.

Al termine dell'esercizio 2004 il valore del patrimonio netto è sceso al di sotto del valore del diritto d'uso, pari ad euro 38.601 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	4.825.338	4.252.807
Altri ricavi e proventi	882.380	332.342
Contributi d'esercizio	20.433.353	21.027.916
Incrementi immob. per lavori interni	782.014	66.269
	26.923.085	25.679.334
COSTI DELLA PRODUZIONE	29.699.490	26.947.676
Differenza tra valori e costi produzione	-2.776.405	-1.268.342
Proventi e oneri finanziari	57.010	91.365
Proventi e oneri straordinari	218.637	343.315
Risultato prima delle imposte	-2.500.758	-833.662
Imposte dell'esercizio	0	-146.410
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.500.758)	(980.072)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	(in migliaia di euro)	
	2004	2003
<u>Ricavi da vend. e prest.</u> :	$\frac{4.825}{20.433} = 23,61\%$	$\frac{4.253}{21.028} = 20,22\%$
Contributi		
<u>Contributi</u> :	$\frac{20.433}{29.699} = 68,80\%$	$\frac{21.028}{26.948} = 81,74\%$
Costi		
<u>Costo Personale</u> :	$\frac{17.461}{29.699} = 58,79\%$	$\frac{15.415}{26.948} = 57,20\%$
Totale costi		

Il valore della produzione, nonostante la riduzione dei contributi in conto esercizio (-596 migliaia di euro), ha registrato un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di euro 1.345 migliaia, grazie all'aumento dei ricavi propri (+1.122 migliaia di euro) ed alla capitalizzazione di costi per lavori interni (+716 migliaia di euro).

I costi della produzione hanno registrato un incremento complessivo dell'importo di euro 2.751 migliaia, dovuto alla lievitazione del costo per il personale (+2.046 migliaia di euro), all'aumento dei costi per servizi (+320 migliaia di euro) e a quello per il godimento di beni di terzi (+413 migliaia di euro).

La perdita dell'esercizio, pari ad euro 2.501 migliaia, è notevolmente superiore alle perdite subite nei precedenti esercizi (euro 980 migliaia del 2003 ed euro 774 migliaia dell'esercizio 2002).

PERSONALE

Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale dipendente, sono di seguito riportati i dati relativi, distinti per anno:

	2004	2003
Personale artistico	177	177
Personale amm.vo	57	57
Personale tecnico	83	75
	317	309

Il costo del personale in servizio ammonta a € 17.460.884.

L'aumento rispetto al 2003 (€ 15.415.305) è stato determinato dagli adeguamenti previsti dal contratto nazionale, dal rinnovo di quello integrativo e dall'assunzione di personale tecnico necessario, tra l'altro, alla realizzazione di scene e costumi.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	Sede Teatro	Altre sedi Regione	Fuori Regione	Eestero	Totale
Lirica	80	13	9	5	107
Balletti	8				8
Concerti Sinfonici e Sinfonico corali	32		1	2	35
Concerti da Camera	60				60
Manifestazioni collaterali	138				138
Totali	318	13	10	7	348

Nel 2004 le presenze sono state 117.143, con un incasso pari ad €. 3.179.788 comprensivo degli introiti per gli spettacoli realizzati all'estero.

Si sono svolte, infatti, tournées all'estero; nel mese di luglio a Seul con cinque recite del "Rigoletto", mentre ad agosto l'Orchestra ed il Coro hanno partecipato al Festival di Santander in Spagna.

Il costo per le scritture artistiche è pari ad € 4.678.117.

L'incremento della produzione artistica è stato ottenuto sia ottimizzando le risorse disponibili e praticando una politica dei prezzi compreso il "last minute" - che ha avvicinato al teatro un pubblico nuovo - sia organizzando vari manifestazioni quali: lezioni concerto, incontri dell'arte, incontri col cinema e musical, come il famoso "Hair" presentato nella versione originale di Broadway.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 5.592.580 (€ 5.579.975 nel 2003).

L'utile dell'esercizio è pari ad € 12.605 (nel 2003 risultava una perdita di euro 2.955.782)

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCI	2004	2003
Stato	11.475.032	10.663.262
Regione	10.200.000	12.833.548
Comune	2.525.823	2.625.817
Altri enti locali	101.646	110.722
Fondazione Banco di Sardegna	1.245.694	800.000
TOTALE	25.548.195	27.033.349

Si segnala che con decreto interministeriale in data 24 dicembre 2003 è stata approvata in via definitiva la deliberazione n. 30 del 29 luglio 2003 della fondazione relativa all'ingresso come socio fondatore della fondazione Banco di Sardegna.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	100.000	254.937
Immobilizzazioni (di cui €. 17.491.432 per diritto d'uso)	22.721.100	23.168.943
Attivo circolante	6.598.903	9.984.319
Ratei e Risconti attivi	48.529	19.429
	29.468.532	33.427.628
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	12.640.214	12.640.214
Utile (perdita) portato a nuovo	(7.060.239)	(4.104.457)
Utile (perdita) d'esercizio	12.605	(2.955.782)
Totale Patrimonio netto	5.592.580	5.579.975
Fondi per rischi ed oneri	414.288	278.288
T.F.R.	5.216.048	4.728.672
Debiti diversi	17.126.492	21.836.143
Ratei e Risconti passivi	1.119.124	1.004.550
	29.468.532	33.427.628

Per quanto riguarda il passivo dello stato patrimoniale si evidenzia quanto segue.

Il valore del patrimonio netto, pari ad euro 5.592.580, nonostante il modesto incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente, resta sempre inferiore al valore del diritto d'uso, ammontante ad euro 17.491.432.

I "Debiti diversi" risultano in netta diminuzione, rispetto a quelli del precedente esercizio, per € 4.709.651, grazie soprattutto alla diminuzione dei debiti di breve durata, inferiore a 12 mesi, verso il sistema bancario, passati dall'importo di euro 11.203.710 dell'esercizio 2003 all'importo di euro 7.249.918 (-3.953.792) dell'esercizio 2004. In corrispondenza di tale riduzione va posta quella subita dai crediti di breve durata, passati dall'importo di euro 9.771.949 dell'esercizio 2003 all'importo di euro 6.390.816 (-3.381.133) dell'esercizio 2004.

La riduzione delle menzionate voci dei crediti e dei debiti correnti incide quasi per lo stesso importo sui totali dell'attivo e del passivo, ridotti dell'importo di euro 3.959.096, manifestando la tendenza a ridurre la dipendenza della gestione dal sistema bancario per quanto attiene al reperimento delle risorse finanziarie.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	1.961.093	1.937.827
Altri ricavi e proventi	100.057	4.513.015
Contributi d'esercizio	25.548.194	27.033.350
Incrementi immob. Per lavori interni	120.070	527.419
	27.729.414	34.011.611
COSTI DELLA PRODUZIONE	26.619.940	36.140.341
Differenza tra valori e costi produzione	1.109.474	-2.128.730
Proventi e oneri finanziari	-814.367	-973.900
Proventi e oneri straordinari	-282.502	146.848
Risultato prima delle imposte	12.605	-2.955.782
Imposte dell'esercizio	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	12.605	(2.955.782)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni dati circa l'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004	2003
$\frac{\text{Ricavi da vend. e prest.}}{\text{Contributi}}$:	$\frac{1.961}{25.548} = 7,67\%$	$\frac{1.938}{27.033} = 7,18\%$
$\frac{\text{Contributi}}{\text{Costi}}$:	$\frac{25.548}{26.620} = 95,97\%$	$\frac{27.033}{36.140} = 74,80\%$
$\frac{\text{Costo Personale}}{\text{Totale costi}}$:	$\frac{15.512}{26.620} = 58,27\%$	$\frac{15.520}{36.140} = 42,93\%$

Va rilevata una sensibile riduzione del valore della produzione, passato dall'importo di euro 34.011.011 del 2003 all'importo di euro 27.729.414 (-6.282.197) del 2004.

Tale riduzione deriva innanzitutto dalla diminuzione di una voce esistente nel 2003 – iscritta nella posta denominata "Altri ricavi e proventi" – e tra gli oneri, per "Recuperi da autofatture", per l'importo di euro 4.322.580, che, ai fini del risultato economico dell'esercizio 2003, trattandosi di un'operazione meramente compensativa, non aveva avuto alcun peso.

La voce dei contributi in conto esercizio ha subito nel 2004 una riduzione di euro 1.485.156, passata da euro 27.033.350 del 2003 ad euro 25.548.194, conseguente alla riduzione (-2.633.548) del contributo della Regione Sardegna, passato da euro 12.833.548 ad euro 10.200.000 solo parzialmente compensato dall'aumento (+811.770) del contributo dello Stato,

passato da euro 10.663.262 ad euro 11.475.032 e dall'aumento del contributo dei soci fondatori (+445.694), passato da euro 800.000 ad euro 1.245.194.

I ricavi da vendite e da prestazioni di servizi sono rimasti pressoché immutati.

Di conseguenza, esclusa la voce che aveva dato effetti compensativi, la sostanziale riduzione del valore della produzione del 2004 deriva prevalentemente dalla riduzione dei contributi in conto esercizio. La riduzione del valore della produzione, pari a complessivi euro 6.282.197, depurata della partita compensativa, pari ad euro 4.322.580, si riduce ad euro 1.959.617.

La riduzione dei costi della produzione, passati da euro 36.140.341 del 2003 ad euro 26.619.940 del 2004, pari ad euro 9.520.401, depurata della stessa partita compensativa, ammonta ad euro 5.197.821. Questo importo è notevolmente superiore alla riduzione del valore della produzione, pari ad euro 1.959.617.

Appare di tutta evidenza come, nonostante la sensibile riduzione dei contributi in conto esercizio, gli amministratori della fondazione abbiano inteso incidere profondamente sui costi della produzione, riuscendo in tal modo ad invertire il lungo trend di risultati negativi, riportando un utile di importo certamente modesto ma comunque significativo.

Le riduzioni più incisive si rilevano nella voce della spesa per "complessi ospiti", (-2.439.190); la spesa per il personale con incarico professionale (-416.631); la spesa per i servizi di amministrazione (-589.281).

Il costo per il personale è rimasto pressoché invariato, passando da euro 15.519.850 ad euro 15.512.593. La voce "interessi ed altri oneri finanziari" ha subito una riduzione dell'importo di euro 159.533, passando da euro 973.900 ad euro 814.367.

PERSONALE

Il costo del personale per il 2004 ammonta ad €. 15.512.593. Nel 2003 è stato pari ad € 15.519.850.

Di seguito è riportata la consistenza numerica del personale dipendente.

	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003
Settori	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Contratti professionali		Totali	
Orchestra	74	67	12	21	-	7	86	95
Coro	66	62	8	11	-	-	74	73
Amministrativi	34	35	2	2	-	-	36	37
Tecnici	66	67	32	38	-	1	98	106
Maestri collaboratori	8	7	2	-	-	2	10	9
Incarichi (*)	-	-	-	-	8	10	8	10
Totali	248	238	56	72	8	20	312	330

(*) Direttore Artistico, Medico, Addetto Stampa, Direttore Tecnico, Segretario Artistico, Direttore di Produzione, Responsabile conduzione Impianti e sicurezza, Direttore Coro, Direttore Amministrativo, Direttore del Personale, Direttore di Palcoscenico, Addetta alla Segreteria della Sovrintendenza.

Il costo del personale è rimasto pressoché invariato, nonostante la riduzione delle unità lavorative, a causa dell'accantonamento per i futuri miglioramenti economici previsti dal nuovo CCNL di competenza dell'esercizio 2004.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	40	53
Balletti	8	6
Concerti sinfonici	74	129
Concerti sinfonico-corali	38	40
Concerti da Camera	14	10
Altre attività	5	12
Totali	179	250

Nel 2004 gli spettatori sono stati 114.317 con un incasso pari ad €. 1.798.826.

I costi del personale scritturato per l'allestimento degli spettacoli ammontano ad €. 5.255.900. Tali costi sono notevolmente diminuiti rispetto a quelli dell'anno 2003, pari ad €. 9.285.000 (-43%).

L'attività si è sensibilmente ridotta per contenere i costi di produzione; sono leggermente aumentati soltanto i balletti, con le repliche da "Lo Schiaccianoci" di Ciajkovskij interpretato dal Balletto Reale Svedese, ed i concerti da camera.

Anche durante l'anno 2004 si è svolto il Festival Internazionale "L'Anfiteatro di Cagliari", giunto alla quinta edizione. Si sono svolti il Festival d'Estate con concerti in vari centri della Regione, il Festival di S. Efisio, la manifestazione "100 scuole" per promuovere l'ascolto della musica classica da parte degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, nonché la rassegna "Cinque passi nel Novecento" dedicata alla musica contemporanea, soprattutto di autori italiani.

TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 32.313.405 (euro 38.481.440 nel 2003).

La perdita d'esercizio ammonta ad euro 6.168.044 (- euro 1.806.013 nel 2003).

Il bilancio d'esercizio è stato certificato da una società di revisione, la cui relazione è allegata al suddetto documento.

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'anno 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

SOCI	2004	2003
Stato	22.061	23.924
Regione	1.550	1.549
Comune	2.143	2.143
Provincia	80	103
Contributi agg. Reg. Toscana	-	100
Soci fondatori	3.409	3.421
Soci sostenitori	726	644
Contributi privati ("Albo d'onore")	6	4
	29.975	31.888

Prospetto Contributi Soci Fondatori privati ed enti pubblici che non sono soci di diritto

(in migliaia di euro)

	2004	2003
Associazione dipendenti	26	26
Associazione Ind.li	39	39
Autostrada spa	-	-
Az. Farm. Municipalizzata	-	-
Baldassini e Tognozzi	39	39
Banca Toscana	150	150
Camera Commercio	175	175
Cassa Risparmio spa	180	180
Centrale del Latte Firenze	-	-
Ente Cassa di Risparmio Firenze	1.300	1.291
Ferragamo Salvatore Italia spa	52	52
Fingen	38	38
Fiorentina Gas spa	51	51
Firenze Parcheggi	39	39
Fondiaria SAI S.p.A.	160	180
Guccio Gucci spa	104	104
INA spa	167	167
M.P.S. Fondazione	450	450
Monte dei Paschi Siena spa	120	120
Nuovo Pignone	39	40
Pitti Immagine srl	39	39
Publiacqua	50	50
Soc. Aeroporto F.ino	52	52
Unicoop srl	100	100
Università di Firenze	39	39
TOTALE	3.409	3.421

I soggetti, pubblici e privati, di cui sopra hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della fondazione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.L.vo 367/96.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali (di cui €. 36.151.983 per diritto d'uso)	36.477.907	36.602.676
Immobilizzazioni materiali	19.221.526	19.556.396
Immobilizzazioni finanziarie	1.200	-
Attivo circolante	8.073.059	14.125.453
Ratei e Risconti attivi	895	58.985
	63.774.587	70.343.510
PASSIVO		
Patrimonio indisponibile	36.151.983	36.151.983
Patrimonio disponibile	2.329.466	16.416.784
Utile (perdita) a nuovo	-	(12.281.305)
Utile (perdita) d'esercizio	(6.168.044)	(1.806.013)
Totale patrimonio netto	32.313.405	38.481.449
Fondo rischi ed oneri	1.885.520	1.949.777
T.F.R.	8.987.846	8.690.653
Debiti	17.118.708	18.142.852
Ratei e Risconti passivi	3.469.108	3.078.779
	63.774.587	70.343.510
CONTI D'ORDINE	23.807.844	23.198.768

Il valore del patrimonio netto si è ridotto dell'importo della perdita subita, pari ad euro 6.168.044, scendendo al di sotto del valore del diritto d'uso.

La perdita si è riflessa sull'aggregato dell'attivo circolante, passato dall'importo di euro 14.125 migliaia all'importo di euro 8.073 migliaia.

In particolare hanno subito una riduzione di euro 1.751 migliaia i crediti diversi e una riduzione di euro 3.989 migliaia gli investimenti mobiliari.

Il Collegio dei revisori dei conti, in merito all'andamento della gestione finanziaria, pone in evidenza il continuo e crescente ricorso al sistema di indebitamento con l'Istituto che svolge il servizio di tesoreria, mediante il sistema delle anticipazioni di cassa.

Tale eccessivo ricorso, ad avviso dell'organo di controllo interno, deriva, oltre che dal trend negativo dei risultati economici degli ultimi esercizi, dai ritardi che spesso si verificano nella erogazione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali della quota del F.U.S..

Nei "Conti d'ordine" è incluso l'importo di €. 15.493.707, corrispondente al valore dell'ipoteca iscritta sull'immobile "Longinotti", acquistato con mutuo quindicennale stipulato con la Cassa di Risparmio di Firenze nel 1997, al tasso fisso del 7,70%.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	4.346.718	6.120.109
Altri ricavi e proventi	1.103.529	2.052.380
Contributi d'esercizio	29.975.490	31.887.536
	35.425.737	40.060.025
COSTI DELLA PRODUZIONE	41.390.149	41.936.139
Differenza tra valori e costi produzione	-5.964.412	-1.876.114
Proventi e oneri finanziari	-17.445	110.272
Proventi e oneri straordinari	122.007	359.829
Risultato prima delle imposte	-5.859.850	-1.406.013
Imposte dell'esercizio	-308.194	-400.000
Utile (Perdita) d'esercizio	(6.168.044)	(1.806.013)

Il valore della produzione ha subito una sensibile riduzione rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente dell'importo di 4.634 migliaia di euro.

I ricavi da vendite di biglietti, abbonamenti e da altri proventi hanno subito complessivamente una flessione dell'importo di 2.722 migliaia di euro.

I contributi in conto esercizio hanno subito una riduzione dell'importo di 1.913 migliaia di euro, dovuta quasi esclusivamente alla riduzione del contributo dello Stato (-1.913 migliaia di euro), passato dall'importo di 31.140 migliaia di euro a quello di 29.243 migliaia di euro.

I costi della produzione sono rimasti pressoché invariati (-546.000 euro) rispetto a quelli dell'anno precedente. Si è registrata una significativa riduzione (-1.650 migliaia di euro) dei "costi per servizi", passati dall'importo di 12.156 migliaia di euro del 2003 a quello di 10.502 migliaia di euro del 2004, parzialmente compensata (+916 mila euro) dall'aumento dei costi per il personale, passati dall'importo di 26.586 migliaia di euro del 2003 a quello di 27.302 migliaia di euro del 2004.

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio, relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003
Ricavi da vend. e prest.	4.347	:	6.120
Contributi	<u>29.975</u>		<u>31.887</u>
	= 14,50%		= 19,19%
Contributi	29.975	:	31.887
Costi	<u>41.390</u>		<u>41.936</u>
	= 72,42%		= 76,03%
Costo Personale	27.302	:	26.586
Totale costi	<u>41.390</u>		<u>41.936</u>
	= 65,96%		= 63,40%

PERSONALE

La consistenza del personale in servizio è evidenziata nel seguente prospetto:

	2004	2003
Dirigenti	4	3
Maestri collaboratori e collaboratori artistici	12	12
Professori orchestra	117	117
Artisti Coro	93	91
Tersicorei	50	51
Impiegati	113	114
Operai	146	149
	535 **	537 *

* Di cui n. 53 unità con contratto a tempo determinato.

** Di cui n. 51 unità con contratto a tempo determinato (si tratta, soprattutto, di operai, tecnici e tersicorei)

Il costo del personale ammonta ad €. 27.301.783. Nel 2003 è ammontato ad euro 26.586.225.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	89	73
Balletti	75	83
Concerti sinfonici e sinfonico-corali	73	71
Concerti da Camera	5	9
Manifestazioni collaterali	32	47
Totale	274	303

Nel 2004 gli spettatori sono stati 159.894, con introiti di botteghino per abbonamenti e biglietti pari a €. 3.058.000.

Per agevolare la presenza del pubblico alle recite domenicali, è stato realizzato un servizio di asilo all'interno del Teatro in collaborazione con il Comune di Firenze ed il Centro Studi Musica ed Arte.

Il costo per le scritture artistiche è pari ad € 6.951.000.

Per l'allestimento degli spettacoli la spesa ammonta ad € 1.707.000.

Nell'attività operistica, grande successo hanno avuto le recite della "Sonnambula", "I Maestri cantori" di Wagner, nell'allestimento del Covent Garden di Londra, la coproduzione con l'Opéra de Paris dell'opera "Kovantchina" di Musorgsky ed in chiusura di stagione il "Don Carlo", con l'allestimento storico di Luchino Visconti.

Per quanto riguarda i concerti, l'anno si è caratterizzato per l'esecuzione del "Ciclo Beethoven" con la direzione del maestro Zubin Mehta.

TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 35.751.571 (€. 35.131.353 nel 2003).

L'utile dell'esercizio 2004 ammonta ad euro 15.336 (euro 5.718 nel 2003).

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'anno 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

SOCI	2004	2003
Stato	14.780	14.515
Stato (legge 264/02) *	2.582	2.582
Ministero Beni culturali (Festival Int.le del Balletto)	200	
Regione	1.113	1.470
Comune	2.535	2.582
Comune (contributo aggiuntivo)	-	434
Comune (Paganiniana)	-	7
Altri Enti pubblici	1.227	-
Fondazione CARIGE	2.014	1.756
Associazioni Industriali	50	
Contributi diversi	365	23
Sponsor privati	429	10
Altre sponsorizzazioni	940	906
	26.235	24.285

* Con legge 8.11.2002 n. 264, in relazione a particolari esigenze di gestione, è stata disposta l'erogazione di €. 2.582.000 per ciascuno degli anni 2002-2003-2004. Analoghe erogazioni erano state previste dalla legge n. 223/99 (5 miliardi di lire dal 1999 al 2001)

I contributi in conto capitale erogati nel corso dell'esercizio 2004 ammontano ad euro 604.882, di cui € 179.365 erogati dal Comune di Genova ed € 425.517 erogati dalla Regione Liguria.

I soci privati, la cui delibera d'ingresso è stata approvata con il decreto ministeriale del 2 gennaio 2003, hanno nominato un componente del C.d.A. ai sensi dell'art. 10, c. 3 – del D.L.vo 367/96.

L'aumento dei contributi deriva dai maggiori apporti da parte di enti pubblici e dalla sponsorizzazione da parte delle imprese. Ad esse, infatti, è stata offerta la possibilità di intervenire a sostegno dell'attività artistica sia genericamente, legando la propria immagine all'intera stagione d'opera e balletto, sia contribuendo alla realizzazione di singole produzioni o serate evento. Fra le aziende si ricordano: Ansaldo Superconduttori, Elah Dufour, ENI ed altri grandi nomi dell'imprenditoria italiana.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci	525.801	526.184
Immobilizzazioni (di cui €. 48.030.000 di diritto d'uso)	53.913.413	53.501.616
Attivo circolante	5.810.879	6.795.579
Ratei e Risconti attivi	284.453	143.205
	60.534.546	60.966.584
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	40.197.399	40.197.399
Riserve per apporti al capitale	1.150.782	545.900
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.611.946)	(5.617.664)
Utile (perdita) d'esercizio	15.336	5.718
Totale patrimonio netto	35.751.571	35.131.353
Fondo per rischi ed oneri	487.733	863.941
T.F.R.	7.418.240	7.083.171
Debiti	15.902.252	16.872.998
Ratei e Risconti passivi	974.750	1.015.121
	60.534.546	60.966.584
CONTI D'ORDINE	57.670	132.239

La riserva costituita dagli apporti al capitale risulta aumentata, rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, dell'importo di euro 604.517, costituito dal contributo in conto capitale di euro 425.517 della Regione Liguria e di euro 179.365 del Comune di Genova.

Di conseguenza, il valore del patrimonio netto risulta incrementato dell'importo di euro 620.218, comprensivo del modesto importo dell'utile d'esercizio, pari ad euro 15.336.

Nonostante tale contributi al capitale, il valore complessivo del patrimonio netto, pari ad euro 35.751.571, rimane ancora al di sotto del valore del diritto d'uso, pari ad euro 48.030.000.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	4.828.679	3.568.822
Altri ricavi e proventi	358.191	564.377
Contributi d'esercizio	26.235.260	24.285.177
	31.422.130	28.418.376
COSTI DELLA PRODUZIONE	30.781.880	28.214.127
Differenza tra valori e costi produzione	640.250	204.249
Proventi e oneri finanziari	-361.702	-288.540
Proventi e oneri straordinari	-11.984	351.963
Risultato prima delle imposte	266.364	267.672
Imposte dell'esercizio	-251.028	-261.954
Utile (Perdita) d'esercizio	15.336	5.718

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003
Ricavi da vend. e prest.	4.829	= 18,41%	3.569
Contributi	26.235		24.285
			= 14,70%
Contributi	26.235	= 85,23%	24.285
Costi	30.782		28.214
			= 86,07%
Costo Personale	17.550	= 57,02%	18.150
Totale costi	30.782		28.214
			= 64,33%

Il valore della produzione ha registrato un sensibile incremento, pari ad euro 3.004 migliaia, rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, passando da euro 28.418 migliaia ad euro 31.422 migliaia.

Merita segnalare, al riguardo, la circostanza che parte di tale incremento deriva dall'aumento, pari ad euro 1.260 migliaia, dei ricavi per vendite e prestazioni, passati da euro 3.569 migliaia ad euro 4.829 migliaia.

Dalla Relazione sulla gestione risulta che nel corso dell'anno 2004 si sono verificate maggiori entrate per biglietteria, per l'importo di euro 200 migliaia, e maggiori entrate per abbonamenti, per l'importo di euro 400 migliaia.

A tale miglioramento sul versante dei ricavi per vendita di biglietti, va aggiunto l'incremento dei contributi in conto esercizio, pari ad euro 1.950 migliaia, parzialmente compensato dalla riduzione del valore della voce "altri ricavi e proventi", passato dall'importo di euro 564 migliaia a quello di euro 358 migliaia.

Anche i costi della produzione hanno riportato un sensibile incremento, passati da euro 28.214 migliaia ad euro 31.422 migliaia (+3.208), equilibrando in tal modo l'aumento del valore della produzione.

L'aumento dei costi della produzione deriva principalmente dall'incremento dei costi per servizi, passati dall'importo di euro 7.979 migliaia a quello di euro 10.437 migliaia (+2.458), connesso al sensibile aumento delle attività artistiche.

PERSONALE

La spesa per il personale ammonta ad €. 17.550.468. Nel 2003 è stata pari ad euro 18.150.421.

La consistenza del personale si rileva dalla seguente tabella.

	2004	2003
Personale artistico	174	223
Personale amministrativo	49	53
Dirigenti	5	4
Personale tecnico	138	91
TOTALI	366	371

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	115	76
Concerti sinfonici	20	35
Concerti da Camera	21	7
Balletti	23	29
Jazz-Folk-Leggera	14	26
Manifestazioni collaterali	141	55
Totale	334	228

Nel 2004 gli spettatori sono stati 119.000, con un incasso pari ad £. 4.290.100.

Il costo del personale scritturato ammonta ad €. 7.291.400.

Le manifestazioni collaterali si sono svolte in gran parte presso l'Auditorium Eugenio Montale ed hanno riguardato, soprattutto, conferenze sulle opere in cartellone e sulla storia del melodramma, nonché audizioni discografiche, laboratori musicali per insegnanti e corsi di studi sul mondo dell'opera.

Oltre alle attività artistiche di cui alla precedente tabella, si evidenziano altre 108 iniziative di natura culturale, che si riferiscono alla organizzazione di conferenze stampa, a mostre pittoriche e fotografiche, nonché ad iniziative promosse da Enti pubblici, Associazioni culturali e Aziende private, per le quali la fondazione ha fornito anche un adeguato supporto organizzativo e tecnico.

Occorre ricordare che nel 2004 Genova ha goduto del titolo di Capitale europea della cultura ed il Teatro Carlo Felice ha partecipato attivamente alle manifestazioni programmate ed ha anche promosso alcune iniziative. Tra queste il recital di José Carreras, come inaugurazione, e la "chiusura" dell'evento organizzando il 31 dicembre, dopo l'ultima recita del balletto "Cenerentola", una grande cena di gala nel foyer.

TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 99.540.645 (€ 107.847.132 nel 2003).

La perdita dell'esercizio 2004 ammonta ad € 16.855.486 (€9.797.207 nel 2003).

Il bilancio della fondazione è stato certificato da parte di una società di revisione, la cui relazione è allegata al suddetto documento.

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'anno 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2004	2003
Stato	33.976	39.637
Regione	1.033	805
Comune	6.714	6.714
Provincia	103	103
Fondatori privati	17.468	16.071
	59.294	63.330
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali (a)	-506	-499
TOTALE	58.788	62.871

(a) Oneri relativi alla disponibilità di posti riservati ai soci fondatori di diritto per adempiere ad obblighi di rappresentanza istituzionale secondo le relative convenzioni.

Per quanto riguarda l'ammontare dei contributi dello Stato, si ricordano le disposizioni contenute nell'articolo 145, comma 87, della legge n.388/2000, che aveva disposto, a decorrere dall'anno 2001, un incremento del FUS a favore di tutte le fondazioni dell'importo di €. 5.164.569, nonché un contributo integrativo, dell'importo di €. 7.746.853, da ripartire al 50%, per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della L. 800/67, fra il Teatro dell'Opera di Roma ed il Teatro alla Scala di Milano.

Nell'anno 2004, queste quote aggiuntive si sono ridotte della metà, in applicazione del D.L.12 luglio 2004 n. 168, convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191 "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica".

Con Legge n.291 del 16 ottobre 2003 è stato assegnato un contributo straordinario dello Stato finalizzato al completamento dei lavori di ristrutturazione della sede storica del Teatro alla Scala, per un importo complessivo di 5 milioni di euro, per il triennio 2003-2005.

Contributi dei Fondatori privati

	2004	2003
AEM SpA	1.034	258
Banca Intesa SpA	1.000	1.000
Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l.	520	517
ENEL S.p.A.	1.000	900
ENI S.p.A.	1.550	1.549
Fondazione CARIPLO	7.200	7.200
Pirelli S.p.A.	2.582	2.582
Prada Lux S.p.A.	516	516
R.C.S. S.p.A.	517	516
S.E.A. S.p.A.	1.033	1.033
Poste Italiane S.p.A.	516	
TOTALE	17.468	16.071

I contributi in conto esercizio dei Fondatori privati si sono incrementati di 1.397 migliaia di euro per effetto dell'ingresso del nuovo socio fondatore Poste italiane S.p.A., nonché del notevole aumento del contributo da parte del socio AEM S.p.A. e dei maggiori contributi versati da Enel, Banca Popolare di Milano e RCS S.p.A..

Relativamente ai contributi al patrimonio, si segnala che la Camera di Commercio di Milano ha erogato per l'esercizio 2004 un contributo di 2.000.000 di euro, cui va aggiunto il contributo della Regione Lombardia per € 6.549.000; tutti iscritti in una specifica posta del patrimonio netto, per complessivi € 8.549.000.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	1.400.000
Immobilizzazioni immateriali (di cui di diritto d'uso € 67.079.233)	67.320.394	67.350.047
Immobilizzazioni materiali	47.025.514	48.857.438
Immobilizzazioni finanziarie	14.898.202	14.450.694
	129.244.110	132.058.179
Attivo circolante	48.382.246	42.479.834
Ratei e Risconti attivi	1.234.487	648.794
Totale Attivo	178.860.843	175.186.807
PASSIVO e PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio indisponibile	67.079.233	67.079.233
Patrimonio disponibile	40.767.899	47.665.106
Contributo al patrimonio	8.549.000	2.900.000
Utile (perdita) d'esercizio	(16.855.487)	(9.797.207)
Totale Patrimonio netto	99.540.645	107.847.132
Fondo rischi ed oneri	3.190.830	2.383.294
T.F.R.	15.169.829	14.862.548
Debiti diversi	40.299.267	38.370.461
Ratei e Risconti passivi	20.660.272	11.723.372
Totale Passivo e Patrimonio netto	178.860.843	175.186.807
CONTI D'ORDINE	70.797.227	71.443.000

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è di poco superiore al valore del diritto d'uso, ammontante ad euro 67.079.233. Lo stesso importo rappresenta una componente indisponibile del patrimonio netto

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito una riduzione di circa 1.832 migliaia di euro, che rappresenta il saldo negativo tra nuovi investimenti, nei quali merita ricordare il rientro

del Teatro Piermarini, e gli ammortamenti effettuati con il metodo diretto, secondo le vigenti disposizioni in materia.

Nelle immobilizzazioni materiali sono inclusi i beni del "Patrimonio artistico", l'immobile sito in via Verdi, sede di Uffici, nonché gli "Impianti e macchinari" e "Attrezzature", che si riferiscono, nel loro complesso, a strumenti musicali, attrezzi, scenografie e costumi non storici. Delle immobilizzazioni materiali fanno parte anche la sottovoce denominata "Altri beni", nella quale sono compresi i mobili di arredo, macchine di ufficio, automezzi ed il progetto speciale "Bicocca".

Nelle immobilizzazioni finanziarie, l'importo di € 14.674.000 si riferisce ai premi versati, aumentati degli interessi attivi, relativi alla polizza assicurativa stipulata con l'INTESA VITA S.p.A. nell'esercizio 1993 ed in scadenza nel 2008, per la copertura parziale del T.F.R., il cui importo ammonta ad € 15.169.829.

Il valore del patrimonio netto, nonostante la rilevante perdita subita, pari ad €16.855.486, è diminuito soltanto di 8.306 migliaia di euro, grazie a contributi in conto patrimonio per 8.549 migliaia di euro, erogati da alcuni soci fondatori di cui sopra.

In merito alle modalità di destinazione dei contributi dei fondatori, a pagina 5 della nota integrativa è precisato che in generale tali apporti sono considerati come "contributi alla gestione" e quindi iscritti tra i ricavi dell'esercizio di competenza, fatta eccezione per i contributi per i quali il soggetto erogante abbia espressamente stabilito la destinazione al patrimonio. In questo caso sono iscritti tra le attività dello stato patrimoniale ed in un'apposita voce del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico

In considerazione dell'elevato importo della voce "Conti d'ordine", pari ad euro 70.797.227, si ritiene opportuno indicarne le componenti di maggior rilievo: a) € 34.861 migliaia sono a fronte di una garanzia ipotecaria iscritta su immobili della fondazione; b) € 21.065 migliaia si riferiscono al valore complessivo dei beni artistici e strumentali di proprietà del Museo Teatrale in uso della fondazione; c) euro 8.278 migliaia rappresentano il valore degli impegni per contratti stipulati con artisti; d) euro 3.232 migliaia per fidejussioni prestate a favore di terzi.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	22.681.125	28.927.915
Altri ricavi e proventi	6.910.197	3.546.763
Contributi in conto d'esercizio	58.788.771	62.871.452
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.316.729	1.749.778
Variaz. delle rimanenze di prodotti finiti	-122.951	-166.194
	89.573.871	96.929.714
COSTI DELLA PRODUZIONE	105.104.487	105.619.019
Differenza tra valori e costi produzione	-15.530.616	-8.689.305
Proventi e oneri finanziari	-228.616	44.098
Proventi e oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	-15.759.232	-8.645.207
Imposte dell'esercizio	-1.096.254	-1.152.000
Utile (Perdita) d'esercizio	(16.855.486)	(9.797.207)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003	
Ricavi da vend. e prest.	22.681	=	28.928	=
Contributi	58.789	=	62.871	=
Contributi	58.789	=	62.871	=
Costi	105.104	=	105.619	=
Costo Personale	61.672	=	63.150	=
Totale costi	105.104	=	105.619	=

L'esercizio ha chiuso con una perdita di 16.855 migliaia di euro, notevolmente superiore alla perdita subita nell'anno precedente. Infatti, il valore della produzione è sceso da euro 96.930 migliaia ad euro 89.574 migliaia, con una riduzione di euro 7.356 migliaia. Le componenti di tale aggregato che hanno subito sensibili riduzioni sono quelle relative ai ricavi per vendita di biglietti e prestazioni varie, passati dall'importo di euro 28.928 migliaia a quello di 22.681 migliaia (-6.247), ed ai contributi in conto esercizio, passati dall'importo di euro 62.871 migliaia all'importo di euro 58.789 (-4.082 migliaia), parzialmente compensati dalla voce "ricavi ed altri proventi", passati dall'importo di euro 3.547 migliaia a quello di euro 6.910 migliaia (+3.363 migliaia).

Quest'ultima voce è costituita prevalentemente da ricavi per attività finalizzate (1.054 migliaia di euro), per sponsorizzazioni (1.538 migliaia di euro) e per sopravvenienze attive (1.570 migliaia di euro).

Per contro, il valore dei costi della produzione è diminuito, rispetto alla corrispondente posta dell'esercizio precedente, di appena euro 515 migliaia.

PERSONALE

La consistenza del personale nel biennio è evidenziata nel seguente prospetto:

Personale	2004	2003
Personale amministrativo	85	85
Personale tecnico	357	357
Personale artistico	358	358
	800	800
Personale a tempo determinato	178	106
Altro personale	2	2
Vigili del Fuoco	15	14
	995	922

Nel 2004 il costo totale del personale ammonta ad €. 61.671.923, con una diminuzione di €1.479.250, dovuta soprattutto alla riduzione del costo per tournées, ammontante ad euro 416.000, contro € 3.978.000 del 2003.

La voce "Stipendi e salari", invece, è aumentata di euro 1.475 migliaia in seguito all'applicazione dell'ultima tanche 2002-2003 del CCNL, al rinnovo del contratto per il biennio 2004-2005 ed all'assunzione a tempo determinato di personale tecnico necessario alla contemporanea attività su due palcoscenici.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	80	97
Balletti	80	76
Concerti Sinfonici	35	43
Concerti da Camera	5	9
Totali	200	225

Nel 2004 gli spettatori sono stati 294.733, con un incasso pari ad €. 15.435.000.

I costi per artisti scritturati ammontano ad €. 11.391.000, i costi per l'allestimento degli spettacoli sono pari ad €. 1.656.000.

L'attività all'estero si è realizzata esclusivamente con tournées del corpo di Ballo, essendo il Teatro impegnato nell'obiettivo prioritario del rientro nella sede storica.

Il balletto "Sogno di una notte di mezza estate" è stato presentato in Brasile, Turchia ed in Grecia.

In Italia, invece, i balletti presentati in tournée a Genova e Palermo sono stati "Il lago dei Cigni" e la "Serata Stravinskij".

La stagione 2003-2004 si è aperta agli Arcimboldi con la rappresentazione "Moise et Pharaon on le passe de la mer rouge" di G. Rossini, diretta dal M. Muti con l'allestimento di Luca Ronconi. Sono state rappresentate opere famose quali, fra le altre, "Falstaff", nell'allestimento di Strehler, "Der fliegende Hollander", la "Carmen" e, all'ottantesimo anniversario della morte di Puccini, sono state dedicate "Madame Butterfly", "Turandot" e "Gianni Schicchi".

Infine, il 17 dicembre 2004 il Maestro Muti ha inaugurato la stagione 2004-2005 con il ritorno nella sede storica del Piermarini con "Europa riconosciuta" di Antonio Salieri, proprio l'opera con cui fu inaugurato il Teatro nell'agosto del 1778.

Come già segnalato nella precedente relazione, nel corso dell'anno 2001 fu costituita la "Fondazione Accademia d'Arte e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala", che nel corso del 2003 ha completato il primo anno accademico ed ha programmato per l'anno accademico 2003/2004 le seguenti attività:

- svolgimento dei corsi relativi agli 11 Progetti già ammessi nel precedente anno accademico;
- corsi sovvenzionati dalla Regione Lombardia nell'ambito del progetto "Attività formativa di rilevanza regionale";

- avvio del "Master in management dello spettacolo Bocconi-Accademia Scala", che rientra a pieno titolo nell'ordinamento universitario come Master di primo livello e la cui frequenza è a pagamento.

Tra le altre attività svolte dalla fondazione Teatro alla Scala, è da segnalare la gestione diretta dell'attività museale con il perfezionamento del contratto d'affitto di ramo d'azienda con il Museo Teatrale alla Scala, che ha consentito il completamento del "Sistema Scala", garantendo una maggiore offerta di servizio culturale in coerenza con le sue finalità istituzionali.

Il patrimonio della fondazione Museo Teatrale è destinato ad essere incorporato in quello della fondazione Teatro alla Scala.

Infine, l'attività commerciale de "La Scala Bookstore" si è svolta presso il Palazzo Marino, alla Scala e al Palazzo Busca, sede del Museo Teatrale, stante i lavori di restauro di Palazzo Piermarini.

TEATRO S. CARLO DI NAPOLI

Il patrimonio netto al 31dicembre 2004 ammonta ad €. 3.994.196 (euro 8.135.944 nel 2003).

La perdita subita nell'esercizio 2004 ammonta ad euro 4.141.748 (-2.111.505 nel 2003).

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCI	2004	2003
Stato	18.631.879	19.692.707
Regione	4.927.847	3.777.847
Comune	1.548.994	1.549.000
Provincia	2.582.283	2.582.284
Soci sostenitori	754.214	597.523
	28.445.217	28.199.361

La diminuzione della quota FUS è stata compensata dal maggior apporto della Regione Campania e dei Soci sostenitori, in particolare dai nuovi soci quali la Camera di Commercio e Molina de Aguilar.

Contributi dei Soci Privati

	2004	2003
C.C.I.A.A.	200.000	
Istituto S. Paolo	129.114	129.114
Finmeccanica	702	46.052
Olivetti	-	25.000
Banca Popolare di Ancona	-	15.494
Cofima	12.500	50.000
Monte dei Paschi di Siena	4.167	39.218
Metropolitana di Napoli	4.167	50.000
Fondazione Banco di Napoli	50.000	50.000
Compagnia di S. Paolo	100.000	100.000
Pastificio Garofalo	50.000	50.000
Rinnovo carta Oro	35.700	32.645
Contributi Carta Comuni	8.612	10.000
So.Ge.Pi.	4.167	
Molina de Aguilar	100.000	
Altri contributi	55.085	
TOTALE	754.214	597.523

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali (di cui €. 48.185.428 per "Diritti d'uso")	48.632.400	48.678.507
Immobilizzazioni materiali	7.009.466	7.589.543
Attivo circolante	4.634.934	9.474.247
Ratei e Risconti attivi	265.436	324.378
	60.542.236	66.066.675
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto iniziale	15.889.984	15.889.984
Altre Riserve	123.950	123.950
Utile (o Perdita) portati a nuovo	(7.877.990)	(5.766.485)
Utile (o Perdita) d'esercizio	(4.141.748)	(2.111.505)
Totale Patrimonio netto	3.994.196	8.135.944
Fondi per rischi ed oneri	26.431.021	28.399.033
T.F.R.	6.117.818	5.559.857
Debiti diversi	21.693.676	21.446.738
Ratei e Risconti passivi	2.305.525	2.525.103
	60.542.236	66.066.675

Il valore delle attività ha subito una riduzione, rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente, dell'importo di 5.525 migliaia di euro derivanti prevalentemente dalla riduzione dell'attivo circolante (-4.839 migliaia di euro) e da quella del valore delle immobilizzazioni (-640.000).

Alla riduzione delle attività corrisponde la riduzione del valore del patrimonio netto, pari a 4.142 migliaia di euro, e quello delle passività, pari a 1.383 migliaia di euro, dovute prevalentemente all'utilizzo del fondo denominato "Trattamento di quiescenza ed obblighi simili"

(diverso dal T.F.R.), passato dall'importo di 27.508 migliaia di euro a quello di 25.624 migliaia di euro (-1.879 migliaia di euro).

Tale fondo, costituito durante la vigenza dell'ex ente lirico, interessa, allo stato, un limitato numero di dipendenti ancora in servizio presso la fondazione.

Il valore del patrimonio netto, in seguito alle perdite di esercizio subite anche in precedenti esercizi, è sceso all'importo di 3.994 migliaia di euro, notevolmente inferiore al valore del diritto d'uso, ammontante a 48.185 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	4.271.619	4.198.328
Altri ricavi e proventi	1.162.282	1.148.759
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	252.619
Contributi in conto esercizio	28.445.217	28.199.361
	33.879.118	33.799.067
COSTI DELLA PRODUZIONE	37.178.678	36.957.762
Differenza tra valori e costi produzione	-3.299.560	-3.158.695
Proventi e oneri finanziari	-667.690	-590.130
Proventi e oneri straordinari	37.824	1.890.596
Risultato prima delle imposte	-3.929.426	-1.858.229
Imposte dell'esercizio	-212.322	-253.276
Utile (Perdita) d'esercizio	(4.141.748)	(2.111.505)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003	
Ricavi da vend. e prest.	4.272	:	4.198	= 14,86%
Contributi	28.445		28.199	
Contributi	28.445	:	28.199	= 60,06%
Costi	37.179		36.958	
Costo Personale	23.203	:	22.061	= 59,70%
TOTALE COSTI	37.179		36.958	

Il valore ed i costi della produzione sono rimasti pressoché invariati rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente, tanto che la differenza tra valore e costi della produzione ammonta, per l'esercizio 2004, a meno 3.300 migliaia di euro, a fronte di meno 3.159 migliaia di euro dell'esercizio 2003.

La perdita dell'esercizio 2003 è stata contenuta nell'importo di 2.112 migliaia di euro, grazie ai proventi straordinari dell'importo di 2.313 migliaia di euro. Tale cospite è sceso, nel 2004, all'importo di 453 mila euro, generando in tal modo un peggioramento del risultato economico dell'esercizio stesso.

Va al riguardo precisato che la voce denominata "Proventi ed oneri straordinari" espone la differenza tra i due contrapposti valori.

Nell'esercizio 2003 i proventi ammontavano ad euro 2.313 migliaia e gli oneri ad euro 422 migliaia. Nell'esercizio 2004, i proventi sono scesi ad euro 453 migliaia e gli oneri ammontano ad euro 415 migliaia.

La gestione dell'esercizio 2004, salva la riduzione dei proventi straordinari, ha ricalcato quella del precedente esercizio. Valgono pertanto le considerazioni formulate nel relativo referto.

Anche per l'esercizio 2004, il Collegio dei revisori dei conti, sia durante l'esercizio che in sede di esame del bilancio, ha richiamato l'attenzione sul notevole squilibrio economico-finanziario della fondazione, rappresentando la necessità di interventi strutturali urgenti, per raggiungere quantomeno l'obiettivo del pareggio.

Il monito è condiviso dalla Corte per l'elevato importo dell'indebitamento che non accenna a diminuire.

PERSONALE

Il personale con contratto a tempo indeterminato è così composto:

	2004	2003
Personale amministrativo	25	27
Personale artistico	218	223
Personale tecnico	115	117
	358	367

La spesa per il personale ammonta ad €. 23.203.553. Nel 2003 è stata pari ad euro 22.060.878.

L'incremento è imputabile all'aumento del costo del personale dipendente e del personale con contratto professionale sia per la componente ordinaria che straordinaria delle retribuzioni, nonché all'aumento delle indennità speciali previste dalla contrattazione nazionale e da quella integrativa.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	57	71
Balletti	45	51
Concerti sinfonici	29	{ 34
Concerti sinfonici corali	23	
Concerti corali	-	21
Concerti da camera	10	26
Recital	24	
Totale	188	203

Nel 2004 gli spettatori sono stati 172.303, con un incasso pari a €. 3.809.667.

I costi per artisti scritturati ammontano ad €. 6.799.997.

La programmazione prevista per il 2004 è stata rispettata fino al mese di giugno, successivamente sono stati apportati dei tagli alla produzione in dipendenza del ridotto flusso di risorse pubbliche. Ciò ha portato anche alla chiusura del Teatro Politeama, quale seconda sede della fondazione dedicata alla danza, all'opera barocca ed all'opera da camera contemporanea.

E' proseguita la stagione estiva presso l'Arena Flegrea con l'opera la "Bohème", che nelle sei recite ha cumulato la presenza di 19.000 spettatori.

TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 34.991.190 (nel 2003 € 33.893.983).

La perdita d'esercizio ammonta ad € 1.485.076 (nel 2003 € 4.180.469).

Il bilancio d'esercizio è stato certificato da una società di revisione, la cui relazione è allegata al suddetto documento.

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

SOCI	2004	2003
Stato	21.651	22.859
Regione	13.529	12.456
Comune	5.042	5.042
Provincia	-	-
Soci Fondatori	258	258
Altri contributi	-	8
	40.480	40.623

Nei contributi in conto esercizio si registra una consistente diminuzione del contributo statale ed un incremento di quello regionale, previsto dalla legge regionale n. 17 del 28 dicembre 2004, che riporta all'incirca i valori a quelli dell'anno precedente.

Il contributo da parte dei privati è riferito al gruppo FRANZA.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	51.646	51.646
Immobilizzazioni immateriali (di cui € 41.316.552 di diritto d'uso)	41.659.603	39.068.864
Immobilizzazioni materiali	13.815.770	14.408.631
Immobilizzazioni finanziarie	14.486.688	14.770.971
Totale Immobilizzazioni	69.962.061	68.248.466
Attivo circolante	18.434.598	17.730.510
Ratei e Risconti attivi	74.454	372.384
Totale Attivo	88.522.759	86.403.006
PASSIVO e Patrimonio netto		
Patrimonio netto indisponibile	41.316.552	38.734.267
Conferimento Comune	6.142.551	6.142.551
Riserve disponibili	5.702.718	5.702.718
Utile (perdita) portato a nuovo	(16.685.555)	(12.505.084)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.485.076)	(4.180.469)
Totale Patrimonio netto	34.991.190	33.893.983
Fondo per rischi ed oneri	2.727.532	2.883.752
T.F.R.	14.428.940	14.300.740
Debiti diversi	34.739.227	33.498.681
Ratei e Risconti passivi	1.635.870	1.825.850
Totale Passivo	88.522.759	86.403.006
CONTI D'ORDINE	3.113.607	3.221.348

Il valore del "diritto d'uso illimitato degli immobili" iscritto tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale è passato dall'importo di euro 38.734.267 del 2003 all'importo di euro 41.316.552 del 2004, con un aumento di euro 2.582.285, corrispondente all'importo di 5 miliardi di vecchie lire. Dello stesso importo è stato aumentato il valore della riserva indisponibile, componente del patrimonio netto, senza incidere sul risultato del conto economico. In conseguenza di tale rivalutazione, il valore del patrimonio netto ha registrato un aumento di euro 1.097.207, passando dall'importo di euro 33.893.983 dell'esercizio 2003 all'importo di euro 34.991.190, nonostante l'esercizio avesse subito una perdita economica di euro 1.485.076.

Nella "Nota integrativa" (pagina 3) è precisato che alla voce denominata "diritto d'uso dei teatri" è iscritto il valore del <<diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente a disposizione della fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n.367/96..>>.

A pagina 9 dello stesso documento è contenuto un prospetto dimostrativo dei beni immobili (Teatri Massimo, Politeama e di Verdura; Palazzo INAIL; Laboratorio Brancaccio; Deposito ai cantieri culturali; Magazzino in Via Buonriposo), di proprietà del Comune di Palermo, concessi in uso gratuito alla fondazione. Tali beni, all'atto della costituzione della fondazione, formarono oggetto di valutazione da parte di un esperto nominato dal presidente del tribunale di Palermo per stabilirne il valore del diritto d'uso da iscrivere tra le componenti patrimoniali della fondazione stessa. Il valore totale del diritto d'uso di tutti i menzionati immobili, secondo quanto affermato nel citato documento, fu stabilito nell'importo di euro 41.317 migliaia, corrispondente all'importo di 80 miliardi di vecchie lire.

Successivamente, alcuni beni sono stati restituiti al Comune, altri sono stati conferiti in proprietà alla fondazione, altri ancora sono stati prima concessi in uso dal Comune di Palermo e poi trasferiti in proprietà alla fondazione. Il valore del diritto d'uso, nonostante tali movimenti, è rimasto immutato, salvo che per la riduzione dell'importo di euro 2.582.285, corrispondente all'importo di 5 miliardi di vecchie lire, operata nel bilancio dell'esercizio 2001, quale conseguenza della restituzione del Teatro Politeama al Comune di Palermo.

Dalla delibera n. 2 del 19 giugno 2002, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio dell'esercizio 2001, risulta che la riduzione di tale valore fu operata in via provvisoria in seguito alle osservazioni formulate dal Collegio sindacale circa la regolarità di mantenere in bilancio lo stesso valore del diritto d'uso, pari ad euro 41.317 migliaia, nonostante l'avvenuta restituzione al Comune di Palermo del Teatro Politeama. L'importo da dedurre, in via provvisoria ed in attesa di acquisire in merito il parere del consulente che a suo tempo aveva proceduto alla stima dei beni trasferiti alla fondazione, fu proposto, come emerge dagli atti, dal Sovrintendente.

Nelle relazioni sui bilanci degli esercizi successivi, il Collegio sindacale ha ribadito l'esigenza <<che il Consiglio proceda a verificare, senza indugio, la congruità dell'importo attribuito al valore di uso del Teatro Politeama, al fine di garantire omogeneità di valutazione tra la stima iniziale del capitale di dotazione complessivo e quella parziale relativa al solo Teatro Politeama, con le ovvie conseguenze sulla entità del patrimonio>>.

Con nota in data 13 febbraio 2004, come emerge dalla "Nota Integrativa" dell'esercizio 2004, il consulente che a suo tempo aveva proceduto alla stima dei beni su incarico del tribunale di Palermo ha precisato che il valore d'uso fu stabilito avendo riguardo <<soltanto all'utilizzo del Teatro Massimo V.E., ritenuto l'unico immobile non sostituibile tra quelli disponibili o, comunque, l'unico immobile la cui sostituzione con qualsiasi altro avrebbe

concretamente modificato la realtà patrimoniale oggetto della valutazione. Pertanto, per le finalità in oggetto, ai vantaggi competitivi riconducibili a tutti i gli altri immobili affidati dal Comune di Palermo alla fondazione, specificatamente individuati nella relazione di stima, non è stato attribuito alcun valore>>.

In seguito a tale parere, il Consiglio di amministrazione della fondazione ha autorizzato il ripristino dell'intero valore del diritto d'uso, ammontante ad euro 41.317 migliaia, dall'esercizio 2004.

In linea generale, il ripristino dell'originario valore delle immobilizzazioni, precedentemente ridotto, è reso obbligatorio dalla norma di cui all'articolo 2426, comma 1°, n.3, del codice civile, quando sono venute a cessare le cause della riduzione.

Nella relazione al bilancio dell'esercizio 2004, il Collegio sindacale ha espresso un giudizio negativo sul ripristino del valore originario del diritto d'uso, avendo rilevato un forte contrasto tra il contenuto della perizia di trasformazione, fondata su <<elementi concludenti per la determinazione del valore dei singoli cespiti in uso alla fondazione>>, e <<quanto affermato da ultimo nel parere del 13 febbraio 2004..>>.

Al riguardo, giova ricordare che l'articolo 7 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 267, reca la disciplina concernente le procedure ed i criteri per la <<stima del patrimonio iniziale della fondazione>>.

Il comma 1 dispone che la deliberazione di trasformazione del Consiglio di amministrazione <<deve essere accompagnata da una relazione di stima del patrimonio iniziale della fondazione...., redatta da un esperto designato dal presidente del tribunale nel cui circondario l'ente ha sede>>.

Il comma 2 stabilisce che la relazione deve contenere <<la descrizione delle singole componenti patrimoniali, l'indicazione del valore attribuito a ciascuna di esse e dei criteri di valutazione seguiti>>.

L'articolo 15 del citato decreto contiene disposizioni concernenti la gestione del patrimonio e quella finanziaria della fondazione.

In particolare, il comma 3 dispone che <<quando le è attribuito il diritto di utilizzare locali, la fondazione concorda con il concedente le modalità di utilizzazione e la ripartizione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria>>.

Inoltre, l'articolo 17 contiene la disciplina concernente la conservazione in capo alla fondazione dei diritti riconosciuti in precedenza a favore degli ex enti pubblici cui è subentrata la fondazione stessa.

Il comma 2 di tale articolo stabilisce, in linea generale, che <<le fondazioni conservano i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali gli enti erano titolari.....; continuano

ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati; conservano la qualificazione di particolare importanza eventualmente riconosciuta all'ente originario>>.

L'articolo 18 dello stesso decreto legislativo contiene la disciplina sui casi di decadenze per inadempienze da parte della fondazione, precisando, al comma 1, che la decadenza può riguardare <<anche singoli diritti o singole prerogative>>.

Da quanto precede risulta chiaramente: a) che la relazione di stima dei beni attribuiti alla fondazione a qualsiasi titolo debba contenere, fin dall'origine, la puntuale descrizione <<delle singole componenti patrimoniali>>, non è consentito effettuare la valutazione di un intero complesso di beni anche se gli stessi siano destinati al raggiungimento di uno specifico scopo; b) che, proprio in base a tale criterio, i beni attribuiti in uso gratuito alla fondazione sono indicati nella legge con il termine generico di <<locali>>, a nulla rilevando la loro specifica destinazione; c) che per ogni locale ricevuto ad uso gratuito la fondazione deve concordare con il soggetto concedente la ripartizione delle spese per la manutenzione ordinaria e per quella straordinaria; d) che la decadenza per inadempimento può riguardare anche la perdita di singoli diritti, ivi compreso, ovviamente, quello di usare gratuitamente determinati beni di proprietà pubblica. A nulla rilevando la circostanza che il godimento di determinati beni non comporti alcun beneficio economico per la fondazione.

In ogni caso, per ogni bene ricevuto in uso, il concedente e la fondazione sono tenuti a stipulare specifici accordi per la ripartizione delle spese di manutenzione. Da tali accordi deve risultare la convenienza economica della fondazione a mantenere il diritto all'uso del bene, altrimenti si verrebbe a configurare una gestione in perdita di beni altrui, non rientrante certamente tra le finalità della fondazione stessa.

Sarà pertanto cura del Consiglio di amministrazione, ai fini del rispetto del fondamentale principio di chiarezza, veridicità e correttezza del bilancio d'esercizio, desumibile dall'articolo 2423, comma 2°, del codice civile, porre in essere le iniziative che riterrà più appropriate a tale scopo.

Va rilevato, al riguardo, che nella nota integrativa degli esercizi 2002, 2003 e 2004 risultano dettagliatamente indicati i beni sui quali la fondazione ha il diritto d'uso, ed è precisato che tale diritto è stato modificato nel tempo in relazione alla modifica della composizione dei beni stessi, quando invece, come emerge con chiarezza dagli altri documenti, il valore del diritto d'uso è rimasto invariato nel tempo, salva la temporanea riduzione, conseguente alla restituzione del Teatro Politeama al Comune di Palermo, fatta cessare dall'esercizio 2004.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	2.902.238	3.137.413
Altri ricavi e proventi	348.815	708.735
Contributi d'esercizio	40.480.000	40.623.478
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	821.348	-
	44.552.401	44.953.363
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Differenza tra valori e costi produzione	1.232.345	-1.469.408
Proventi e oneri finanziari	-1.660.621	-1.042.300
Proventi e oneri straordinari	-775.371	-1.439.621
Risultato prima delle imposte	-1.203.647	-3.951.329
Imposte dell'esercizio	-281.429	-229.140
Utile (Perdita) d'esercizio	(1.485.076)	(4.180.469)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003	
Ricavi da vend. e prest.	2.902	=	3.137	=
Contributi	40.480	=	40.623	=
Contributi	40.480	=	40.623	=
Costi	43.320	=	44.912	=
Costo Personale	28.273	=	28.991	=
Totale costi	43.320	=	44.912	=

Il consistente miglioramento del risultato economico dell'esercizio 2004 che, pur restando negativo, è diminuito dell'importo di euro 2.695.393, va imputato alla notevole riduzione (pari ad euro 3.102.715) dei costi della produzione. A ciò ha contribuito significativamente la riduzione del costo per i servizi, scesi dall'importo di 13.663 migliaia di euro all'importo di 11.252 migliaia di euro.

I ricavi da biglietteria ed abbonamenti sono diminuiti anche nell'anno 2004 per l'importo di 235 migliaia di euro.

PERSONALE

La consistenza numerica del personale è la seguente:

	2004	2003
Personale artistico	225	193
Personale tecnico	165	144
Personale amministrativo	42	45
Scritturati	19	104
	451	486

Nel 2004 la spesa per il personale ammonta a €. 28.273.000.

La spesa totale ha subito una minima variazione rispetto all'anno precedente (€ 28.991.504) in quanto sono diminuiti notevolmente soltanto gli "scritturati"; è aumentato, invece, il numero dei tecnici e del personale artistico a tempo indeterminato. Ciò comporterà una spesa costante per il futuro, in quanto gli scritturati configurano soltanto temporanee assunzioni, di solito incluse nell'area artistica.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	88	82
Balletti	35	10
Concerti sinfonici e da camera	72	20
Altri concerti	-	9
Totali	195	121
Attività collaterali gratuite	183	168

Nel 2004 gli spettatori sono stati 111.730 con un incasso pari ad €. 2.902.238.

I compensi per artisti scritturati per l'allestimento degli spettacoli ammontano ad € 6.986.000, con una riduzione del 20% rispetto alla spesa dell'anno precedente, pari ad € 8.651.000.

La programmazione 2004 ha proposto otto produzioni liriche, fra cui si ricordano l'opera Luisa Miller, che ha inaugurato la stagione, La Carmen, I Vespri siciliani e L'Opera da tre soldi, di Brecht, un grande numero di concerti e quattro produzioni di balletto.

Nella stagione estiva, il Festival di Verdura si è svolto nella Villa Castelnuovo ed ha offerto una serie di spettacoli di vario genere musicale: dall'operetta La vedova allegra a vari concerti di musica pop, rock e recital di Pino Daniele e Lucio Dalla.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 13.006.546 (nel 2003 € 12.697.671).

L'utile d'esercizio ammonta ad euro 208.874 (nel 2003 € 951.292).

Il bilancio d'esercizio è stato certificato da una società di revisione, la cui relazione è allegata al suddetto documento.

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCI	2004	2003
Stato	26.848.902	26.714.645
Stato – contrib. straord.	1.936.712	3.873.427
Regione	3.357.000	3.356.970
Comune di Roma	11.890.049	11.620.273
Provincia di Roma	716.000	516.457
Altri contributi	3.000	2.923
Fondatori privati	2.015.416	
	46.767.079	46.084.695

Il contributo ordinario dello Stato comprende anche i contributi assegnati per lo svolgimento di particolari manifestazioni, quali trasferte a Mosca e Sidney ed i contributi per rimborso spese dei Vigili del Fuoco, di cui alla legge 23 febbraio 2001, n.29, per tale motivo non coincide con l'importo del FUS indicato nel relativo prospetto.

L'aumento dei contributi in conto gestione ha compensato la diminuzione del contributo straordinario (-1.936.715 euro) per effetto del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191, che ha dimezzato il contributo spettante per il ruolo di rappresentanza nella capitale previsto della legge 800/1967.

CONTRIBUTI FONDATORI PRIVATI

Telecom Italia S.P.A.	1.000.000
Capitalia S.p.A.	983.000
Contributi restauro organo	7.900
Erogazioni liberali	22.516
Contributo per Scuola di Danza	2.000
TOTALE	2.015.416

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Fondat. per versamenti ancora dovuti		-
Immobilizzazioni (di cui €. 23.535.457 come diritto d'uso)	28.522.542	28.654.940
Attivo circolante	9.556.121	11.484.421
Ratei e Risconti attivi	23.953	48.746
Totale Attivo	38.102.616	40.188.107
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto iniziale	10.917.537	10.917.537
Riserva indisponibile	3.194.420	2.243.127
Contributo patrimonio	616.457	516.457
Utile (perdita) a nuovo	(1.930.742)	(1.930.742)
Utile (perdita) d'esercizio	208.874	951.292
Totale Patrimonio netto	13.006.546	12.697.671
Fondo rischi ed oneri	3.286.112	6.664.115
Fondo T.F.R.	11.645.474	11.203.781
Debiti	9.457.741	8.934.620
Ratei e Risconti passivi	706.743	687.920
	38.102.616	40.188.107
CONTI D'ORDINE	25.823	25.823

Il valore del P.N., ammontante ad euro 13.006.546, nonostante il risultato positivo dell'esercizio, resta sempre inferiore al valore del diritto d'uso, pari ad euro 23.535.457.

Il valore delle attività è passato dall'importo di euro 40.188 migliaia del 2003 all'importo di euro 38.103 migliaia del 2004, con una riduzione dell'importo di euro 2.086 migliaia.

La più importante riduzione di valore si riscontra nel circolante (-1.928 migliaia di euro).

Sono diminuiti i crediti verso fornitori (-1.512 migliaia di euro) ed i crediti tributari (-1.716 migliaia di euro), parzialmente compensati dall'incremento del valore delle disponibilità liquide(+1.015 migliaia di euro).

A fronte della riduzione delle attività si pone la riduzione delle passività conseguente alla riduzione di alcuni fondi iscritti nella voce "Fondi per rischi ed oneri", il cui saldo è passato dall'importo di euro 6.664 migliaia all'importo di euro 3.286 migliaia (-3.378 migliaia di euro).

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	5.434.721	4.561.203
Altri ricavi e proventi	1.780.587	2.033.995
Contributi d'esercizio	46.767.079	46.085.195
Variazioni delle rimanenze di prodotti fruiti	-23.459	760
	53.958.928	52.680.153
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Differenza tra valori e costi produzione	-2.671.485	935.403
Proventi e oneri finanziari	8.042	30.276
Proventi e oneri straordinari	3.585.652	628.981
Risultato prima delle imposte	922.209	1.594.660
Imposte dell'esercizio	713.335	-643.368
Utile (Perdita) d'esercizio	208.874	951.292

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio, relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003
Ricavi da vend. e prest. :	$\frac{5.435}{46.767}$	= 11,62%	$\frac{4.561}{46.085}$ = 9,90%
Contributi			
Contributi :	$\frac{46.767}{56.630}$	= 82,58%	$\frac{46.085}{51.745}$ = 89,06%
Costi			
Costo Personale :	$\frac{38.104}{56.630}$	= 67,29%	$\frac{35.271}{51.745}$ = 68,16%
Totale costi			

Il valore della produzione ha registrato un incremento, rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente, dell'importo di euro 1.279 migliaia, derivante dal sensibile incremento dei ricavi delle vendite (+877 migliaia di euro) e dei contributi in conto esercizio (+682 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla riduzione del valore dei ricavi derivanti dalle sponsorizzazioni e da altre analoghe attività.

Il costi della produzione hanno registrato un sensibile incremento (+4.886 migliaia di euro), dovuti principalmente all'aumento delle spese per acquisto di servizi (+1.741 migliaia di euro) e all'incremento dei costi per il personale (+3.341 migliaia di euro).

L'aumento dei costi per servizi, secondo quanto emerge dalla nota integrativa, è la conseguenza della «diversa e maggiore articolazione della produzione».

L'aumento del costo per il personale, secondo quanto emerge dallo stesso documento, deriva dall'entrata in vigore dell'ultimo CCNL e dalla conseguenziale dinamica della struttura retributiva.

La differenza negativa tra valore e costi della produzione, pari ad euro 2.671 migliaia risulta ampiamente compensata dal valore dei proventi ed oneri straordinari, ammontante ad euro 3.586 migliaia. Alla formazione di tale voce hanno concorso la cancellazione dei residui passivi dell'ex contabilità finanziaria risalenti al 31 dicembre 1998 (+1.310 migliaia di euro), la riduzione del fondo controversie legali (+1.002 migliaia di euro), la riduzione del fondo reinquadramento dipendenti (+772 migliaia di euro) ed altri movimenti contabili (+617 migliaia di euro).

La riduzione di alcuni fondi costituiti mediante accantonamenti di risorse in esercizi precedenti per la copertura di presunti costi futuri (Fondo rischi ed oneri) ha consentito alla fondazione di far concorrere le risorse svincolate nel 2004 alla formazione del relativo risultato economico. Senza tale straordinaria risorsa, l'esercizio avrebbe chiuso in perdita.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla riduzione dei menzionati fondi, essendo venute a cadere o a ridursi le esigenze per le quali furono costituiti.

PERSONALE

La consistenza del personale in servizio presso il Teatro è indicata nel seguente prospetto:

	Tempo indeter.		Tempo deter.		Collaborazioni		Totale	
	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003
Personale artistico	277	269	39	23	12	11	328	303
Personale amministrativo	59	64	2	2	3	2	64	68
Personale tecnico	200	204	99	89	2	7	301	300
Totale	536	537	140	114	17	20	693	671

Il costo del personale è pari ad € 38.103.740 e registra un aumento del 9,6% rispetto a quello dell'anno precedente, da attribuire, soprattutto, all'applicazione delle disposizioni previste dal rinnovo del CCNL, all'aumento del valore dei buoni pasto e all'aumentato ricorso delle prestazioni straordinarie. Il costo del lavoro è stato anche influenzato dal trasferimento, dal personale dipendente al datore di lavoro, della quota contributiva dell'1,21% dovuta all'ENPALS.

L'onere per i rapporti di collaborazione per attività professionali ed artistiche ammonta ad € 528.670.

Rispetto ai precedenti esercizi, non sono stati considerati costi del personale quelli sostenuti per figuranti e allievi del ballo, in quanto inclusi nell'aggregato "Servizi", in applicazione di disposizioni contenute nel DL.vo n. 6 del 17 gennaio 2003, in materia di riforme del Diritto societario.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	128.	109
Balletti	97	86
Concerti sinfonici	28	14
Altre manifestazioni	6	11
Totale	259	220

Nel 2004 gli spettatori sono stati 179.654, con un incasso pari ad €. 5.183.000.

Le spese per scritture artistiche ammontano ad € 10.212.855.

Il programma di attività d'opera si è inaugurato il 27 gennaio 2004, con la prima mondiale di "Marie Victoire" di Ottorino Respighi. Sono seguiti allestimenti di famose opere fra cui "I Capuleti e i Montecchi", "Tosca", "La Cavalleria Rusticana", con scene del pittore Guttuso, "Don Carlo", di Verdi, nello storico allestimento di Luchino Visconti, ed "Il flauto magico" di Mozart. Una recita straordinaria di questa opera è stata realizzata in Piazza del Popolo il 23 giugno 2004 alla presenza di circa 100.000 spettatori.

Per quanto riguarda lo svolgimento della stagione estiva alle Terme di Caracalla, è stata sottoscritta una specifica convenzione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Roma per il triennio 2004-2006. L'attività è iniziata con la Messa da Requiem di Verdi; per proseguire con il "Nabucco", "Il Trovatore" e concludersi con il balletto "Il lago dei cigni".

Durante il 2004 si è realizzata, con grandi successi, un'intensa attività della Compagnia di Danza in sede, sia al Teatro Costanzi che al Teatro Nazionale, sia nella Regione che in tournée, a Piacenza e Catania.

Si è anche svolta un tournée a Mosca con gli spettacoli "Shèhèrazade", "Petruška" e "L'uccello di fuoco".

Anche per i concerti si è riscontrato un aumento nel numero e nella partecipazione del pubblico. Tra l'altro, si ricordano i progetti "Aperitivo in musica" presso il Globe Theatre ed i "Concerti dello Spirito" legati alle ricorrenze più importanti del calendario liturgico ed eseguiti in varie Basiliche.

TEATRO REGIO DI TORINO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 47.913.121 (nel 2003 € 50.381.355).

La perdita dell'esercizio 2004 ammonta ad € 476.890 (nel 2003 € -245.935).

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2003 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCI	2004	2003
Stato		17.900.151
Regione	17.612.452	2.756.464
Provincia	2.661.627	-
Comune	12.798.365	9.701.887
Comune manutenzione straordinaria	1.390.937	979.058
Soci Fondatori privati	2.080.909	2.090.635
Soci sostenitori	56.051	53.545
Contributi per attività decentrata	138.499	-
	36.738.840	33.481.740

La variazione più rilevante si riferisce all'apporto del comune di Torino che è il risultato di un rapporto di collaborazione con la fondazione nell'organizzare manifestazioni per la cittadinanza ed i turisti.

Contributi alla gestione da parte di Soci fondatori privati e pubblici che non sono soci di diritto

SOCI FONDATORI	ANNO 2004
Unione Industriale di Torino	11.274
Sostenitori Unione Industriale di Torino	128.330
ASTM autostrada To-Mi	8.000
BERTONE	8.000
C.S.P.	8.000
CARPANO G.B.	8.000
CARTIERE BURGO	8.330
ERGOM AUTOMOTIVE	8.000
FERRERO Spa	8.000
Finlight Spa	8.000
LUIGI LAVAZZA Spa	8.000
Manifattura tessile di Nole	8.000
Martini & Rossi	8.000
NEWFREN	8.000
PININFARINA	8.000
SAGAT	8.000
SAIAG	8.000
SKF Industrie	8.000
Provincia di Torino	51.646
Società Metropolitana Acque Torino Spa	12.920
Az. Energetica Metropolitana	12.920
AMIAT	12.920
Gruppo Torinese Trasporti Spa	12.920
Camera di Commercio Torino	51.666
COMPAGNIA di San Paolo	833.333
FONDAZIONE C.R.T.	740.000
ENI/ITALGAS	58.000
ERSEL S.I.M Spa	51.667
Fondazioni Bancarie Regionali	51.667
GRUPPO FONDIARIA- SAI	51.646
TOTALE	2.080.909

I soggetti privati di cui sopra hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della fondazione, ai sensi dell'art. 10, c.3, del D.L.vo 367/96.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	1.743.511	4.701.892
Immobilizzazioni (di cui €. 45.309.022 per "Diritti d'uso")	55.976.693	56.227.296
Attivo circolante	19.473.986	18.046.986
Ratei e Risconti attivi	68.052	111.983
Totale Attivo	77.262.242	79.088.157
PASSIVO e Patrimonio netto		
Patrimonio netto	46.295.375	46.541.310
Apporti al patrimonio	2.094.636	4.085.980
Utile (o Perdita) d'esercizio	(476.890)	(245.935)
Totale Patrimonio netto	47.913.121	50.381.355
Fondi per rischi ed oneri	153.754	190.342
T.F.R.	7.193.702	6.822.858
Debiti diversi	7.529.514	6.823.713
Ratei e Risconti passivi	14.472.151	14.869.889
Totale Passivo	77.262.242	79.088.157
CONTI D'ORDINE	493.704	739.960

Il valore delle attività ha subito una riduzione, rispetto a quello dell'anno precedente, dell'importo di 1.826 migliaia di euro, a causa della riduzione del valore dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

La somma di tale decremento e dell'incremento delle passività (euro 642.000) è pari a 2.468 migliaia di euro, che corrisponde alla riduzione (2.468 migliaia di euro) del valore del patrimonio netto, passato dall'importo di 50.381 migliaia di euro del 2003 a quello di 47.913 migliaia di euro del 2004, nonostante dal conto economico risulti una perdita dell'importo di euro 476.870. Tale risultato è stato conseguito utilizzando, come contributo in conto esercizio, parte di una posta del patrimonio netto (o fondo di riserva volontario) costituita mediante accantonamenti di contributi erogati dai soci fondatori in esercizi precedenti.

Nel referto sull'esercizio 2003 sono state formulate perplessità da parte di questa Corte, sia in ordine alle modalità di esposizione in bilancio dei contributi erogati dai soci fondatori sia in ordine ai criteri di determinazione del risultato del conto economico, in quanto non appaiono conformi né ai principi contabili generali né al disposto di cui all'articolo 2423, comma 2°, del codice civile.

Per una più ampia esposizione della questione si rinvia al referto sull'esercizio 2003, richiamando in questa sede le osservazioni e le raccomandazioni in esso formulate.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati concernenti la composizione e l'andamento del patrimonio netto durante gli esercizi 2001, 2002, 2003 e 2004.

	2001	2002	2003	2004
a) Valore iniziale, compreso l'importo di euro 45.309.022 del diritto d'uso	46.522.307	46.522.307	46.522.307	46.522.307
b) Utili o perdite esercizi precedenti	-	8.271	19.003	(226.932)
c) Utili o perdita dell'esercizio	8.271	10.732	(245.935)	(476.890)
Totali parziali	46.530.578	46.541.310	46.295.375	45.818.485
d) "Apporti dei fondatori da destinare"	-	3.030.038	4.085.980	2.094.636
Valore finale del P.N.	46.530.578	49.571.348	50.381.355	47.913.121

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	6.987.666	3.969.436
Contributi d'esercizio	36.738.840	33.657.265
Altri ricavi e proventi	1.322.425	1.058.784
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	493.116	542.877
	43.542.046	39.228.363
COSTI DELLA PRODUZIONE	43.582.427	39.983.982
Differenza tra valori e costi produzione	-40.381	-755.619
Proventi e oneri finanziari	87.074	165.297
Proventi e oneri straordinari	-192.566	651.399
Rettifiche di valore di Att. finanziarie	-448	-
Risultato prima delle imposte	-146.321	61.077
Imposte dell'esercizio	-330.569	-307.012
Utile (Perdita) d'esercizio	(476.890)	(245.935)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003	
Ricavi da vend. e prest.	4.988	=	3.969	=
Contributi	36.794	=	33.482	=
				17,83%
Contributi	36.794	=	33.482	=
Costi	43.582	=	39.984	=
				83,88%
Costo Personale	16.932	=	18.768	=
Totale costi	43.582	=	39.984	=
				46,91%

Il valore della produzione è aumentato dell'importo di € 4.313.683, rispetto a quello dell'anno precedente. Tale risultato è stato raggiunto grazie all'utilizzo dell'importo di euro 1.991.343 della posta del patrimonio netto denominata "Apporti dei fondatori da destinare".

Anche i costi della produzione hanno registrato l'incremento dell'importo di 3.598 migliaia di euro, derivante prevalentemente dall'aumento del costo dei servizi (+1.921 migliaia di euro), dall'aumento del costo per il personale (+834.000) e di quello per il godimento di beni di terzi (+euro 524.000).

PERSONALE

La fondazione ha fornito i dati medi della consistenza del personale, come risulta dalla seguente tabella, avendo riguardo alle assunzioni ed alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno.

	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	totale 2004
Dirigenti	-	1	1
Personale amministrativo	42,06	7,41	49,47
Personale artistico	163,69	23,73	187,42
Personale tecnico	97,14	26,58	123,72
Totale personale medio annuo 2003	302,89	58,72	361,61

Il costo del personale ammonta ad € 19.601.766. Nel 2003 è stato di euro 18.767.822.

L'aumento del costo, pari ad € 833.944, deriva dal rinnovo del CCNL, dall'applicazione del contratto integrativo e dall'aumento delle aliquote contributive.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica e balletti al Regio	94	94
Lirica e balletti al Piccolo Regio	41	32
Concerti sinfonici al Regio	10	22
Concerti al Piccolo Regio	11	53
Concerti in altre sedi	95	124
Spettacoli per le scuole al Piccolo Regio	61	35
	312	360
Attività didattiche musicali per le scuole	1.156	917
Altre attività	233	196

Nel 2004 gli spettatori sono stati 223.151; di cui 40.192 per le attività didattiche, con un incasso complessivo pari ad €. 4.987.666.

Il costo per scritture artistiche ammonta ad €. 10.207.418, quello relativo ai servizi per produzione artistica ad € 2.110.476.

Il Teatro ha realizzato un progetto artistico in uno spazio per spettacoli estivi presso i Giardini Reali dove su strutture tecniche appositamente create si sono effettuati spettacoli di danza classica e moderna, concerti di generi musicali diversi, tutti nel mese di luglio 2004. Si è svolta inoltre la manifestazione "Torino Settembre Musica" con n. 35 concerti in varie sedi decentrate.

Inoltre, è stato realizzato un "gemellaggio" con il Teatro Mariinskij di S. Pietroburgo, che ha portato al Teatro Regio l'allestimento di un'opera rara "Matrimonio al convento" di Prokofev e soprattutto le esibizioni del Balletto Kirov che ha presentato cinque classici della danza: Chopiniana, Shéhérazade, l'Uccello di fuoco, Il lago dei cigni e Jewels, ottenendo grande successo di pubblico e di critica.

Inoltre, va sottolineata la notevole attenzione prestata dalla fondazione allo svolgimento delle "Attività didattiche", risultanti tra le più attive a livello nazionale. Esse riguardano la produzione e la distribuzione di balletti, di concerti, nonché attività di laboratorio, visite tematiche, corsi di formazione e lezioni didattico-musicali per oltre cinquantamila ragazzi all'anno.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 10.121.566 (€ 11.628.698 nel 2003).

La perdita dell'esercizio 2004 ammonta ad euro 2.027.442 (-euro 4.141.186 nel 2003).

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCI	2004	2003
Stato	16.653.179	16.576.077
Contributo Stato attività estero	-	290.000
Regione	2.375.000	2.364.000
Comune	796.100	775.415
Provincia	25.122	15.121
Contrib. Fondo Trieste	175.000	-
Contrib. altri Comuni	21.000	
Soci fondatori privati	1.122.218	1.116.686
Altri contributi (*)	48.950	1.060
	21.216.569	21.138.359

(*) Elargizioni una tantum in occasione di spettacoli.

I soci fondatori hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della fondazione ai sensi dell'art. 10, C. 3 del decreto legislativo 367/96. La delibera d'ingresso dei soggetti privati è stata approvata con il decreto interministeriale in data 25 marzo 2002.

Prospetto Contributi Soci Fondatori privati e pubblici non di diritto

	Gestione
CR Fondazione	670.000
ACE GAS S.p.a.	85.000
Assicurazioni Generali S.p.a.	85.215
Comune di Pordenone	85.216
Banca Popolare FRIULADRIA S.p.A.	33.570
Editoriale "Il Piccolo".	33.570
FINCANTIERI S.p.a.	33.570
Associazione Dipendenti ed ex Dipendenti Teatro Verdi	7.747
Varie persone fisiche e Società	88.330
	1.122.218

La Regione ha conferito un contributo in conto capitale dell'importo di euro 520.000.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	520.449	456.858
Immobilizzazioni (di cui €. 26.855.759 per diritto d'uso)	27.317.437	27.281.147
Attivo circolante	6.328.427	7.470.874
Ratei e Risconti attivi	275.811	261.149
Totale Attivo	34.442.124	35.470.028
PASSIVO e PATRIMONIO NETTO		
C/capitale iniziale	16.893.914	16.893.914
Quote soci sottoscrittori	82.169	81.858
Contributo al capitale	520.000	867.080
Utile (perdita) portato a nuovo	(5.347.075)	(2.072.968)
Utile (perdita) d'esercizio	(2.027.442)	(4.141.186)
Totale patrimonio netto	10.121.566	11.628.698
Fondi per rischi ed oneri:		
- per trattamento di quiescenza	750.194	835.194
- T.F.R.	6.934.216	6.640.164
- Debiti diversi	15.143.551	14.381.172
- Ratei e Risconti passivi	1.492.597	1.984.800
	34.442.124	35.470.028

Il circolante è costituito esclusivamente da crediti: a) per contributi pubblici (1.457.669); b) verso altri (4.219.937), di cui euro 1.116.481 verso l'Erario per IVA.

I debiti hanno registrato un sensibile incremento, passando dall'importo di 14.381 migliaia di euro a quello di 15.144 migliaia di euro. I debiti verso banche ammontano a 12.684 migliaia di euro. Tale notevole esposizione nei confronti delle banche ha contribuito ad incrementare i costi per interessi dell'importo di euro 266.066, passato dall'importo di euro 321.493 del 2003 a quello di euro 587.559 del 2004. A tale proposito il Collegio dei revisori segnala l'esigenza di programmare i flussi finanziari avendo riguardo agli effettivi fabbisogni di cassa, onde ridurre il costo del denaro e l'esposizione della fondazione nei confronti del sistema bancario.

In seguito alle notevoli perdite d'esercizio subite nel corso degli ultimi anni, il valore del patrimonio netto, nonostante i contributi in conto capitale erogati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, è sceso al 31 dicembre 2004 ad € 10.121.566 ed è inferiore al valore del diritto d'uso, ammontante ad € 26.855.759.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	3.375.607	3.855.558
Altri ricavi e proventi	480.838	318.404
Contributi d'esercizio	21.216.569	21.138.359
	25.073.014	25.312.321
COSTI DELLA PRODUZIONE	26.439.224	29.101.496
Differenza tra valori e costi produzione	(1.366.210)	-3.789.175
Proventi e oneri finanziari	(587.339)	-319.107
Proventi e oneri straordinari	(2.064)	-
Risultato prima delle imposte	(1.955.613)	-4.108.282
Imposte dell'esercizio	(71.829)	-32.904
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.027.442)	(4.141.186)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003	
Ricavi da vend. e prest.	3.376	= 15,91%	3.856	= 18,24%
<u>Contributi</u>	<u>21.216</u>		<u>21.138</u>	
Contributi	21.216	= 80,25%	21.138	= 72,64%
<u>Costi</u>	<u>26.439</u>		<u>29.101</u>	
Costo Personale	17.125	= 64,77%	18.228	= 62,64%
<u>Totale costi</u>	<u>26.439</u>		<u>29.101</u>	

Il valore della produzione è rimasto pressoché immutato rispetto al quello dell'anno precedente.

I costi della produzione sono invece diminuiti dell'importo di 2.662 migliaia di euro, e ciò ha consentito di dimezzare la perdita di esercizio.

Nonostante la riduzione di alcuni costi (per servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale, per compenso agli amministratori), l'esercizio ha chiuso, tuttavia, con una perdita che ammonta a poco meno della metà di quella subita nell'esercizio 2003.

PERSONALE

Il costo del personale ammonta ad €. 17.124.502. Nel 2003 il costo è ammontato ad euro 18.227.642.

La consistenza numerica del personale è di seguito riportata:

	2004	2003
Dirigenti	1	2
Personale artistico	192	204
Personale tecnico	95	929
Personale amm.vo	22	21
Altri	2	2
	312	328

La riduzione del 6,05% dei costi del personale deriva dal minor numero dei dipendenti, dalla diminuzione delle diarie, che nel 2003 comprendevano la trasferta in Giappone, e dal minore ricorso a personale con contratto a tempo determinato.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004			2003		
	Sede	Fuori Sede	Totale	Sede	Fuori Sede	Totale
Lirica	75	4	79	73	18	91
Festival Internazionale dell'Operetta	24	-	25	26	-	26
Balletti	13	4	17	19	9	28
Concerti sinfonici	18	7	25	19	7	26
Concerti da Camera	12	4	16	35	9	44
Altre attività	2	-	2	79	11	90
Totali	145	19	164	251	55	306

Gli spettatori sono stati 122.993, che hanno comportato un incasso di €. 3.141.875.

L'ammontare dei compensi agli artisti è di € 5.568.236.

In considerazione della notevole diminuzione delle manifestazioni e dei mancati ricavi per tournée all'estero, la diminuzione degli incassi si può considerare contenuta rispetto a quelli dell'anno precedente, ammontanti ad € 3.747.390.

TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 40.466.413 (€ 44.338.780 nel 2003).

La perdita dell'esercizio 2004 ammonta ad euro 3.872.368 (€ 878.564 nel 2003).

Il bilancio d'esercizio 2004 è stato certificato da una società di revisione, la cui relazione è allegata al suddetto documento.

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2004 relativo ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCÌ	(in migliaia di euro)	
	2004	2003
Stato	17.292	18.567
Stato – contrib. Archivio Storico	186	-
Comune	4.374	3.962
Regione	1.380	1.056
Soci Fondatori privati	2.145	2.240
Soci sostenitori	49	-
Contributi da privati per serata inaugurale e visite guidate	858	-
	26.284	25.825

Prospetto Contributi alla gestione da parte dei Soci Fondatori privati e pubblici che non sono soci di diritto

	(in euro)	
	2004	2003
A.V.A. – Associazione Veneziana Albergatori	15.494	15.494
Assicurazioni GENERALI S.p.A. – dir. Gen.	94.684	94.684
Autorità portuale di Venezia	5.000	5.000
Banca Intesa S.p.A. - Milano	35.000	35.000
Camera Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia	43.000	43.000
CARRARO S.p.A.	10.000	10.000
Casinò Municipale di Venezia S.p.A.	200.000	200.000
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	20.000	21.000
DELTA GAS S.p.A.	30.987	30.987
ENI S.p.A.	67.139	67.139
Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia	1.100.000	1.193.000
Gruppo Coin S.p.A.	21.000	21.000
Gruppo PAM S.p.A.	25.000	25.000
Industrie Chimiche Barbini S.p.A.	5.165	5.165
ITALGAS – Società Italiana per il Gas S.p.A.	31.000	31.000
La Vigile San Marco S.p.A.	15.000	15.000
Marsilio Editori S.p.A.	20.000	20.000
Motia – Compagnia di Navigazione S.p.A.	20.000	20.000
Provincia di Venezia	125.000	125.000
Roberta di Camerino Brand Diffusion S.r.l.	5.165	5.165
Rubelli Lorenzo & figlio S.p.A.	5.165	5.165
SAVE S.p.A. Aeroporto di Venezia Marco Polo	25.000	25.000
Signoretto – Le bricole s.r.l.	5.165	5.165
Com&Spo Studio Associato	50.000	50.000
Comité Francais pour La Sauvegarde de Venise	50.000	50.000
Consorzio Venezia Nuova	31.000	31.000
Part-Tec S.p.A.	50.000	50.000
Sacaim S.p.A.	30.000	31.000
Unesco Restauration de Venise	10.000	10.000
	2.144.964	2.239.964

Ai sensi dell'art. 10, c. 3, del D.L.vo 367/96, i soggetti di cui sopra hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della fondazione.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni (di cui € 44.869.775 come diritto d'uso)	59.591.307	58.225.664
Attivo circolante	11.106.838	13.317.963
Ratei e Risconti attivi	257.205	175.000
Totale Attivo	70.955.350	71.718.627
PASSIVO e PATRIMONIO NETTO		
Riserva indisponibile	44.869.775	44.869.775
Patrimonio disponibile	347.569	1.320.709
Utile (perdita) portato a nuovo	(878.564)	(973.140)
Utile (perdita) d'esercizio	(3.872.367)	(878.564)
Totale Patrimonio netto	40.466.413	44.338.780
Fondo per rischi ed oneri	422.728	602.336
T.F.R.	7.533.320	7.072.015
Debiti diversi	20.048.929	16.896.356
Ratei e Risconti passivi	2.483.960	2.809.140
Totale Passivo e Patrimonio netto	70.955.350	71.718.627

La maggior parte delle immobilizzazioni è costituita dal valore del diritto d'uso. Il valore dell'attivo circolante ha subito una riduzione dell'importo di euro 2.211 migliaia, concorrendo alla riduzione del valore complessivo delle attività.

Il valore del patrimonio netto, a seguito delle perdite subite nel corso degli ultimi anni, è sceso al di sotto del valore del diritto d'uso. I debiti sono aumentati nel loro complesso di 3.153 migliaia di euro.

Gli importi più rilevanti dei "Debiti diversi" si riferiscono ai debiti verso banche, in particolare verso l'Istituto che esplica il servizio di tesoreria, e verso il Comune di Venezia, per anticipazioni di cassa concessi a suo tempo, senza interessi, il cui rimborso è stato sospeso in seguito a specifico accordo stipulato con il Comune stesso dopo l'incendio del Teatro La Fenice.

Il valore dei ratei e risconti passivi è costituito dall'importo dei ricavi riscossi in anticipo, di competenza del futuro esercizio (1.564 migliaia di euro) e dalla quota (pari ad euro 920 mila) di contributi di competenza dei futuri esercizi.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	4.319.125	4.512.577
Altri ricavi e proventi	706.374	987.070
Contributi d'esercizio	26.283.610	25.825.064
	31.309.109	31.324.711
COSTI DELLA PRODUZIONE	34.521.354	32.027.689
Differenza tra valori e costi produzione	(3.212.245)	-702.978
Proventi e oneri finanziari	(202.253)	45.604
Proventi e oneri straordinari	(337.870)	-42.767
Risultato prima delle imposte	(3.752.368)	-700.141
Imposte dell'esercizio	(120.000)	-178.423
Utile (Perdita) d'esercizio	(3.872.368)	(878.564)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003
$\frac{\text{Ricavi da vend. e prest.}}{\text{Contributi}}$	$\frac{4.319}{26.284} = 16,43\%$		$\frac{4.513}{25.825} = 17,48\%$
$\frac{\text{Contribut}}{\text{Costi}}$	$\frac{26.284}{34.521} = 76,14\%$		$\frac{25.825}{32.027} = 80,63\%$
$\frac{\text{Costo Personale}}{\text{Totale costi}}$	$\frac{17.905}{34.521} = 51,87\%$		$\frac{16.540}{32.027} = 51,64\%$

Il valore della produzione è rimasto pressoché immutato rispetto a quello dell'anno precedente.

E' invece aumentato il valore dei costi della produzione(+2.493 migliaia di euro).

L'aumento di tale aggregato ha concorso in modo determinante al peggioramento del risultato economico dell'esercizio, aumentando la perdita, che è passata dall'importo di euro 879 migliaia a quello di euro 3.872 migliaia (+2.993 migliaia di euro).

Le voci che hanno maggiormente concorso a tale negativo risultato sono quelle relative al costo per il personale (+1.365 migliaia di euro), quelle per l'acquisto di servizi e per godimento di beni di terzi (+964 migliaia di euro) e quello relativo a sopravvenienze passive(+235 migliaia di euro).

PERSONALE

Tra i costi della produzione, l'onere del personale ammonta ad € 17.904.949. Nel 2003 il costo del personale è stato pari ad euro 16.540.277.

La consistenza numerica del personale dipendente si evidenzia nel seguente prospetto:

	2004			2003		
	a tempo indet.	a tempo determ.	totale	tempo indet.	a tempo determ.	totale
Dirigenti	4	1	5	4	1	5
Maestri	-	9	9	-	13	13
Orchestra	103	9	112	101	8	109
Coro	69	6	75	69	10	79
Amministrativi	46	5	51	46	19	65
Tecnici	70	20	90	73	14	87
	292	50	342	293	65	358

Sono stati stipulati 400 contratti a termine, principalmente nell'area artistica, mentre ci sono state 3 assunzioni a tempo indeterminato in sostituzione di un pari numero di dipendenti cessati dal servizio.

L'aumento deriva prevalentemente dal rinnovo del CCNL e dalla stipula del contratto integrativo aziendale.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	89	81
Balletti	13	13
Concerti sinfonici		
Concerti sinfonico-corali	71	52
Concerti da Camera		
Altre attività	93	109
Totale	266	255

Nel 2004 gli spettatori sono stati 85.341, con un incasso pari ad €. 3.004.752.

La spesa per il personale scritturato per l'allestimento degli spettacoli è pari a €. 6.911.000.

La stagione 2004 è stata la prima dopo la ricostruzione del Teatro ed è stata inaugurata con "La Traviata" di G. Verdi, composta proprio per la Fenice ed andata in scena il 6 marzo 1853. In generale, la programmazione operistica si è basata sia su grandi titoli del repertorio settecentesco, ottocentesco e novecentesco, comprensivo del confronto tra "Il Barbiere di Siviglia" di Paisiello e l'omonimo titolo di Rossini, sia su rapporti di coproduzione con grandi teatri europei, come l'Opera di Montecarlo e la Komische Oper di Berlino.

ARENA DI VERONA

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 24.862.118 (€ 28.568.604 nel 2003).

La perdita dell'esercizio 2004 ammonta ad euro 3.706.486 (2.956.019 nel 2003).

Il bilancio d'esercizio è stato certificato da una società di revisione, la cui relazione è allegata al suddetto documento.

In seguito sono esposti i dati dell'esercizio 2004 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCI	2004	2003
Stato	15.065.137	14.657.393
Stato – Contrib. Aggiuntivo	-	312.513
Altri contributi statali	-	649.391
Comune	1.000.000	839.302
Regione	1.230.000	930.000
Soci Fondatori	2.500.000	3.632.004
Credito d'imposta per nuove assunzioni (L. 388/2000)	11.000	30.987
	19.806.137	21.051.590

Rispetto all'anno precedente, vanno segnalati minori apporti per € 1.132.004 da parte di alcuni Soci Fondatori: Banco Popolare di Verona e Novara, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Verona, contro un leggero incremento da parte del Comune di Venezia e della Regione Veneto.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali (di cui € 31.693.695 di diritto d'uso)	32.911.544	31.809.989
Immobilizzazioni materiali	9.466.792	9.094.803
Immobilizzazioni finanziarie	438.442	413.570
Totale Immobilizzazioni	42.816.778	41.318.362
Attivo circolante	4.157.977	4.825.369
Ratei e Risconti attivi	186.907	350.673
Totale Attivo	47.161.662	46.494.404
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	25.972.575	25.972.575
Riserve statutarie (a)	2.596.029	7.131.142
Utile (perdita) portato a nuovo	-	(1.579.094)
Utile (perdita) d'esercizio	(3.706.486)	(2.956.019)
Totale Patrimonio netto	24.862.118	28.568.604
Fondo per rischi ed oneri	2.500.966	2.863.803
T.F.R.	7.831.265	7.284.758
Debiti diversi	11.490.586	7.257.010
Ratei e Risconti passivi	476.727	520.229
	47.161.662	46.484.911

(a) Nella posta "Riserve statutarie" sono confluiti gli utili degli esercizi precedenti.

Tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce denominata "Diritti di utilizzazione opere di ingegno", a decorrere dall'esercizio 2003, vengono iscritti i compensi, ammontanti ad € 226.706, per l'esercizio 2004, corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi alle cui opere l'articolo 43, comma 3, della legge n. 289/2002 (Legge finanziaria 2003) riconosce la natura di cessione di diritti di opere dell'ingegno.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali ha registrato un incremento dell'importo di euro 1.101.555, di cui 964.270 euro per «immobilizzazioni in corso di lavorazione». Si tratta, come emerge dalle pagine 41 e 42 della nota integrativa, di una parte del costo complessivo sostenuto per la realizzazione dello spettacolo artistico denominato "La Corona di pietra", la cui registrazione in DVD potrebbe essere commercializzata nel corso del successivo quinquennio.

Nelle immobilizzazioni materiali sono inclusi i valori dei macchinari, degli allestimenti scenici e dei costumi, nonché dei beni provenienti dalla c.d. "Donazione Vicentini", accettata

dal C.d.A. con delibera dell'8 ottobre 2001, e consistente in apparecchi per la registrazione del suono, libri e riviste, locandine e programmi teatrali ed un'ampia raccolta di registrazioni di musica lirica, sinfonica e da camera di varie epoche.

Il valore del patrimonio netto è sceso da € 28.568.604 ad euro 24.862.118, in seguito alla perdita di euro 3.706.486. Tale valore è ancora superiore al valore del patrimonio iniziale, valutato al 31 dicembre 1998 in € 23.183,708, ma inferiore al valore, indisponibile, del diritto d'uso, pari ad euro 31.693.695.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	26.542.243	26.901.499
Altri ricavi e proventi	2.748.006	2.504.809
Contributi d'esercizio	19.806.137	21.051.590
Incrementi di immobiliz. per lav. interni	3.391.823	1.681.086
	52.488.209	52.138.984
COSTI DELLA PRODUZIONE	55.679.190	54.701.146
Differenza tra valori e costi produzione	(3.190.981)	-2.562.162
Proventi e oneri finanziari	(957)	116.575
Proventi e oneri straordinari	75.205	76.205
Risultato prima delle imposte	(3.116.733)	-2.369.382
Imposte dell'esercizio	(589.753)	(586.637)
Utile (Perdita) d'esercizio	(3.706.486)	(2.956.019)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003
$\frac{\text{Ricavi da vend. e prest.}}{\text{Contributi}}$:	$\frac{26.542}{19.806} = 134\%$		$\frac{26.901}{21.051} = 127,78\%$
$\frac{\text{Contributi}}{\text{Costi}}$:	$\frac{19.806}{55.679} = 35,57\%$		$\frac{21.051}{54.701} = 38,48\%$
$\frac{\text{Costo Personale}}{\text{Totale costi}}$:	$\frac{29.157}{55.679} = 52,37\%$		$\frac{28.188}{54.701} = 51,53\%$

Il valore della produzione, nonostante la riduzione dei contributi in conto esercizio (-1.245 migliaia di euro), ha registrato un modesto aumento (+349 migliaia di euro) rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente, grazie all'aumento del valore complessivo dei costi capitalizzati (+1.710 migliaia). Si tratta di una quota dei costi per allestimenti scenici, sostenuti durante l'esercizio 2004, e considerati, ai fini economici, investimenti da sfruttare nei futuri esercizi. Tali costi, come accennato, hanno concorso ad incrementare il valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

Anche i costi della produzione sono rimasti pressoché statici, avendo registrato un modesto aumento (+22 migliaia) di euro, che rappresenta la differenza tra alcuni incrementi di spesa (per il personale +876 migliaia di euro, per ammortamenti e svalutazioni +411 migliaia di euro) ed alcune riduzioni di costi (accantonamento per rischi -504 migliaia di euro, oneri diversi -642 migliaia di euro).

In conclusione, la riduzione dei contributi in conto esercizio ha comportato un modesto peggioramento del risultato economico grazie al ricorso al criterio della capitalizzazione dei costi sostenuti per allestimenti scenici, comprensivi sia dei costi per le materie utilizzate che quelli per il personale impegnato.

PERSONALE

Nel 2004 il costo del personale è stato pari ad €. 29.156.934. Nel 2003 il costo è stato pari ad €. 28.187.893.

La consistenza del personale in servizio si evidenzia nel seguente prospetto.

	2004	2003
Personale amministrativo	66	66
Personale artistico	284	287
Personale tecnico	189	180
	539	533

L'aumento del costo del personale, di circa un milione di euro, rispetto a quello del 2003, è da imputare al rinnovo del contratto collettivo nazionale, all'applicazione dell'accordo aziendale integrativo, all'applicazione delle nuove aliquote contributive ENPALS ed alle nuove assunzioni di personale tecnico.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Lirica	70	73
Balletto	29	33
Concerti sinfonici e sinfonico-corali	33	34
Concerti da Camera	6	6
Concerti "Non solo classica"	13	14
Totali	151	160
Altre attività	232	231

Nel 2004 gli spettatori sono stati 598.626, che hanno consentito un incasso dell'importo di € 26.542.243.

E' stata , inoltre, svolta un'apprezzabile attività "decentrata", non solo nei luoghi più caratteristici della città di Verona, ma anche in ambito regionale, in collaborazione con l'Assessorato regionale alla cultura.

I proventi dell'esercizio derivano per la maggior parte dallo svolgimento della stagione estiva presso l'Anfiteatro, che è particolarmente adatto a rappresentare scenicamente e musicalmente l'opera lirica. Infatti, l'incasso dei biglietti dell'Arena è pari ad €25.058.380, contro quello del Teatro Filarmonico di € 74.250, presso il quale, durante la stagione invernale, si svolgono soprattutto concerti, anche di musica moderna, e conferenze-concerto di propedeutica alle diverse attività del teatro, rivolte ad un pubblico che va dall'infanzia alla terza età.

La fondazione ha inoltre realizzato un considerevole numero di "Altre attività" che rientrano nell'ambito delle sue finalità istituzionali, quali interventi e manifestazioni culturali, conferenze stampa di presentazione degli spettacoli arenari, esecuzione di concerti, collaborazioni con diverse Organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola, ecc.

I costi per l'allestimento degli spettacoli ammontano ad €. 14.642.718, di cui € 7.247.281 per scritture artistiche.

Nel cartellone 2004, oltre a titoli famosi, quali Madama Butterfly, Aida, Il Trovatore, La Traviata e Rigoletto, è da segnalare la serata speciale intitolata "La corona di pietra", che è stata un omaggio simbolico nel segno della grande musica che lega sette anfiteatri millenari del Mediterraneo: Pola, Efeso, Palmira, Leptis Magna, El Djem, Terragona ed Arles.

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Ministro degli affari esteri italiano in collaborazione con i Ministri e le Ambasciate dei paesi interessati.

Lo spettacolo avrà un ulteriore sviluppo commerciale grazie alla realizzazione di un DVD per la cui diffusione nel prossimo quinquennio è stato stipulato un contratto con la Sony.

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta ad €. 20.204.380 (nel 2003 € 20.291.639).

La perdita dell'esercizio 2004 ammonta ad € 125.539 (nel 2003 risultava un utile di € 19.302).

Di seguito sono esposti i dati concernenti l'esercizio 2003 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOCI	2004	2003
Stato	11.447.910	12.288.440
Altri contributi MBC	599.960	515.330
Contributo MBC (trasferte)	50.000	130.000
MBC L. 98/04	1.500.000	
Regione	594.000	594.000
Comune	2.178.810	2.579.420
Comune (straord.)		-
Provincia	51.650	51.650
Presidente della Repubblica	0,970	0,960
Ministero dell'economia e delle finanze	237.800	233.155
Soci Fondatori	2.599.394	2.631.205
Enti vari	147.766	-
	19.408.260	19.024.160

Nonostante l'erogazione della prima delle tre annualità previste dalla L.14 aprile 2004 n. 98 per interventi a sostegno dell'attività dell'Accademia, si nota un aumento contenuto del totale dei contributi, in quanto è stata ridotta del 50% la quota di 5.165 migliaia di euro, di cui all'art. 145, c. 87 della L. 388/2000, in applicazione della legge 191/2004.

Anche il Comune di Roma ha ridotto il contributo annuale dell'importo di € 400.610.

Prospetto dei Contributi dei Fondatori privati 2004

SOCI FONDATORI	2004	2003
Fiera di Roma	-	51.646
Banca Nazionale del Lavoro	516.500	516.457
La Repubblica – Gruppo Edit. L'Espresso	155.000	171.980
Eni	516.457	413.165
Eti	-	51.646
Assicurazioni Generali	154.937	154.937
Gambero Rosso Editore	155.000	150.000
Autostrade	155.000	150.000
Ferrovie dello Stato	155.000	150.000
Enel	516.500	511.500
Astaldi	100.000	51.646
Beni Stabili	-	103.291
Lottomatica	175.000	154.937
TOTALE APPORTI	2.599.394	2.631.205

La differenza rispetto all'anno precedente è soltanto di 31.811 euro. Il mancato apporto da parte della Fiera di Roma, dell'ETI e dei Beni Stabili è stato compensato dall'aumento delle quote degli altri soci.

STATO PATRIMONIALE

	2004	2003
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	1.300.000	1.950.000
Immobilizzazioni immateriali (di cui € 21.985.000 come diritto d'uso)	25.867.719	23.473.789
Immobilizzazioni materiali	1.004.811	583.246
Immobilizzazioni finanziarie	18.685	16.262
Totale immobilizzazioni	28.191.215	24.073.297
Attivo circolante	7.980.592	10.188.014
Ratei e Risconti attivi	368.681	229.270
Totale Attivo	36.540.488	36.440.581
PASSIVO e PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto iniziale	18.171.518	18.133.238
Fondo Patrimoniale Enti Locali	1.950.000	1.950.000
Riserve legali (5% utili esercizi precedenti)	6.712	6.712
Utile (perdita) portato a nuovo	201.689	182.387
Utile (perdita) d'esercizio	(125.539)	19.302
Totale Patrimonio netto	20.204.380	20.291.639
Fondi per rischi ed oneri	1.410.097	2.465.712
T.F.R.	5.567.452	5.192.801
Debiti diversi	8.497.911	7.879.100
Ratei e Risconti passivi	860.648	611.329
Totale Passivo	36.540.488	36.440.581
CONTI D'ORDINE	0	0

Per quanto riguarda la voce "Immobilizzazioni immateriali", l'Accademia ha precisato di non aver proceduto all'assunzione del valore relativo al complesso denominato "Auditorium Parco della Musica", mancando l'inserimento del valore di tale complesso nel bilancio dell'esercizio 2004 del Comune di Roma.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali ha registrato un incremento dell'importo di euro 2.394 migliaia, di cui euro 2.005 migliaia per capitalizzazione di costi relativi al completamento del trasferimento dell'Auditorio Pio all'Auditorio Parco della Musica, alle attività culturali e di pubblicità e ad altri costi pluriennali. L'iscrizione di tali costi tra le immobilizzazioni è avvenuta in virtù dell'articolo 2426, comma 1°, del c.c. e con l'assenso del Collegio dei revisori, come risulta dal verbale annesso al bilancio.

Nel passivo, fra le poste del patrimonio netto è inserito il "Fondo patrimoniale Enti locali", costituito dal conferimento al patrimonio, dell'importo di € 1.950.000, disposto dal Comune di Roma, nella posizione di socio fondatore.

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	7.179.765	6.294.313
Altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni	2.551.073	2.384.219
Variaz. Rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	144.034	90.331
Capitalizzazione costi di trasferimento	2.005.538	1.153.358
Altri ricavi e proventi vari	532.317	358.875
Contributi d'esercizio	19.408.259	19.024.159
	31.820.986	29.305.255
COSTI DELLA PRODUZIONE	32.737.224	29.049.022
Differenza tra valori e costi produzione	-916.238	256.233
Proventi e oneri finanziari	21.479	110.527
Proventi e oneri straordinari	1.101.729	-31.994
Risultato prima delle imposte	206.970	334.766
Imposte dell'esercizio	-332.509	-315.464
Utile (Perdita) d'esercizio	(125.539)	19.302

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2004		2003
<u>Ricavi da vend. e prest.</u> :	<u>7.180</u>	=	<u>6.294</u>
Contributi	19.408	=	19.024
<u>Contributi</u> :	<u>19.408</u>	=	<u>19.024</u>
Costi	32.737	=	29.049
<u>Costo Personale</u> :	<u>17.801</u>	=	<u>17.289</u>
Totale costi	32.737	=	29.049

I ricavi da vendite e prestazioni, ammontanti ad € 7.179.765, registrano un incremento del 38% rispetto a quelli dell'anno precedente; incremento derivante dalla diversificazione e dal miglioramento della produzione artistica in generale e dalla "Stagione estiva" svoltasi per la seconda volta presso la Cavea dell'Auditorium, che ha riscosso un notevole successo di pubblico.

La voce "Capitalizzazione costi di trasferimento" riguarda i costi di materiali, servizi e personale, riferibili, come accennato, al trasferimento dell'attività dall'Auditorium Pio al nuovo Auditorium Parco della Musica.

L'incremento di tale voce, passata da euro 1.153 migliaia ad euro 2.006 migliaia (+852 migliaia di euro), ha concorso ad aumentare il valore della produzione, passato da euro 29.305 migliaia ad euro 31.821 migliaia (+2.516 migliaia), riducendo la differenza (pari a 916 migliaia di euro) tra costi (32.737 migliaia) e valore della produzione (31.821 migliaia di euro).

Gli aumenti del valore della produzione si sono verificati anche alle voci "Ricavi della vendita e delle prestazioni" (+885) ed "Altri ricavi" (+167 migliaia di euro) ed in modo più contenuto nella voce "Ricavi e proventi vari".

Fra i costi, va segnalato l'incremento della spesa per servizi, passata da euro 5.420 migliaia ad euro 7.225 migliaia (+1.805 migliaia).

PERSONALE

La consistenza numerica del personale è la seguente:

	2004	2003	2004	2003
	Tempo indet.		Tempo determ.	
Orchestra	94	95	10	8
Coro	80	82	9	13
Personale amm.vo	44	44	10	7
Dirigenti	1	1		
Personale di servizio	7	8		
TOTALI	226	230	29	28

Oltre al personale di cui al prospetto, sono stati assegnati 37 incarichi professionali, soprattutto per settori specifici, come collaboratori tecnici per l'archivio della musica, per la catalogazione del patrimonio storico, per i sistemi musicali informatici, per lo svolgimento dei corsi di specializzazione e direzione delle collane editoriali e per la creazione del sito web.

Il costo di queste collaborazioni è pari ad € 1.153.000.

Nel 2004 la spesa per il personale ammonta ad €. 17.801.650. L'incremento, rispetto a quella dell'esercizio precedente, ammontante ad euro 17.289.583, deriva dall'applicazione del nuovo CCNL, dalle erogazioni dei compensi previsti dal contratto integrativo e dal costo sostenuto per l'effettuazione di tournée all'estero.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004	2003
Concerti sinfonico-corali	51	67
Concerti sinfonici	79	86
Concerti da Camera	67	67
Opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi	15	9
Opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi	10	4
Totale	222	233
Concerti senza borderaux in sede e fuori sede	80	-
Totale	302	233

Nel 2004 gli spettatori sono stati 410.771 con un incasso pari ad € 7.179.765.

L'Accademia Nazionale di S. Cecilia è l'unica fondazione lirico-sinfonica che ha al centro della sua programmazione il repertorio di concerti sinfonico-corali e da camera, vantando la presenza di direttori ed artisti di livello internazionale. Il direttore principale dell'Orchestra è il Maestro Myung-Whun Chung, che ha continuato il ciclo dedicato a Mahler ed ha eseguito in forma di concerto le opere "Tristan und Isolde" e "Salomé".

Sono stati ospiti, inoltre, Claudio Abbado, Joffeey Tate, Daniele Gatti e tanti altri direttori fra cui si ricorda George Prêtre che ha diretto il "Bolero" di Ravel per festeggiare a Roma il suo 80° compleanno.

Sono stati ospiti importanti orchestre straniere, quali Berliner Philharmoniker, l'Orchestra filarmonica Ceca e tre complessi giovanili, l'Orchestra Reina Sofia di Madrid e la Gustav Mahler Jugend Orchester di Vienna.

La stagione estiva, i cui ricavi si sono incrementati del 57%, si è svolta nella Cavea dell'Auditorium ed è stata dedicata al musical anglo-americano. Grande successo ha avuto il Gala Gershwin che è stato replicato anche in Piazza del Campo a Siena.

Tra le tournées, si segnala la partecipazione alla Musiktreinnale di Colonia, al festival Torinese Settembre Musica ed un tour europeo con l'esecuzione del "Canto della Terra" di Mahler.

Nel settore educational, si sono svolte le tradizionali iniziative a favore dei giovani e delle famiglie, quali "Tutti a S. Cecilia" e "Family Concerts"; si segnala la creazione del Coro di Voci Bianche in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma.

Per quanto riguarda l'attività didattica, è proseguito lo svolgimento dei corsi di perfezionamento di studi musicali, istituiti sin dal 1939, riservati a musicisti già diplomati e riconosciuti dal MIUR, e l'organizzazione di corsi liberi di specializzazione musicale di vari strumenti e di canto lirico "Opera studio 2004" con relative attribuzioni di borse di studio.

FONDAZIONE LIRICO-SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Con la legge 11 novembre 2003 n. 310 è stata costituita la quattordicesima fondazione lirico-sinfonica con la denominazione: "Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari".

Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal sindaco di Bari ed è composto da quattro membri designati dai soci fondatori: Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Puglia, Provincia e Comune di Bari.

In questa fondazione, unico caso tra tutte, anche la Provincia risulta socio fondatore.

La partecipazione dei soggetti privati è stata consentita fino al 31 dicembre 2005.

L'art. 2 della legge istitutiva assegna alla fondazione un contributo per il 2004, e per i tre anni successivi, a valere sulle risorse di cui all'art. 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 (fondi derivanti dall'estrazione infrasettimanale del gioco del lotto), determinato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali.

Dal 2008 la fondazione sarà inclusa nel riparto ordinario delle risorse del FUS.

Per l'anno 2004 è stato stanziato un contributo di 5 milioni di euro, successivamente ridotto a 4 milioni, sui fondi di cui sopra, materialmente disponibile soltanto nella seconda metà dell'anno.

Con decreti in data 18 e 22 dicembre 2003 sono stati nominati i membri del C.d.A..

Con decreto del 21 maggio 2004 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, sono stati nominati i membri del Collegio dei revisori dei conti.

In data 26 maggio 2004 è stato nominato il Sovrintendente.

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2004 è stato approvato dal C.d.A. il 12 luglio 2004.

Il primo bilancio d'esercizio è stato approvato in data 16 aprile 2005.

Il Teatro Petruzzelli è ancora indisponibile per le attività istituzionali della fondazione, per cui, nelle more della ricostruzione, l'attività artistica si è svolta presso il Teatro "Piccinni" di Bari. L'inaugurazione è avvenuta l'8 ottobre 2004 e nel corso dell'ultimo trimestre 2004 si è svolta l'intera attività consistente in 20 rappresentazioni.

Alla fine di dicembre del 2004 si è conclusa la tournée internazionale dell'opera "Così fan tutte" di Mozart, coprodotta con il Piccolo Teatro di Milano, svoltasi con 10 rappresentazioni in Italia e all'estero.

STATO PATRIMONIALE

	2004
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	19.085
Immobilizzazioni materiali	74.412
Totale immobilizzazioni	93.497
Attivo circolante	2.065.604
Ratei e Risconti attivi	44.406
	2.203.507
PASSIVO	
Fondo di dotazione iniziale	30.000
Utile d'esercizio	1.567.413
Totale Patrimonio netto	1.597.413
Debiti diversi	574.824
Ratei e Risconti passivi	31.270
	2.203.507

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali", a differenza delle altre fondazioni, non è compreso il valore del "diritto d'uso illimitato degli immobili", da determinarsi in un successivo momento in base ad apposita perizia, in quanto attualmente per il Teatro Piccinni vi è solo una agibilità provvisoria e per i teatri Petruzzelli, Margherita ed Auditorium Nino Rota, sono in corso ricostruzioni o ristrutturazioni.

In tale voce sono inclusi soltanto i costi sostenuti per la costituzione della fondazione, compresi gli oneri per la creazione del marchio del sito web.

CONTO ECONOMICO

	2004
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da vendite e prestazioni	432.736
Contributi in conto d'esercizio	4.000.000
	4.432.736
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.751.539
Differenza tra valori e costi produzione	1.681.197
Proventi e oneri finanziari	-14.394
Proventi e oneri straordinari	-40
Risultato prima delle imposte	1.666.763
Imposte dell'esercizio	-99.350
Utile (Perdita) d'esercizio	1.567.413

Il risultato positivo, pari al 35% delle risorse disponibili, è da imputare al contenimento dei costi, data la brevità della stagione artistica 2004.

PERSONALE

Per quanto riguarda il personale, si precisa che nell'esercizio 2004 la fondazione non ha assunto dipendenti.

Il Sovrintendente, per un minimo di organizzazione amministrativa, si è avvalso di collaboratori autonomi con l'incarico di responsabile della produzione, della comunicazione, del botteghino e di coordinatore degli aspetti tecnici.

Il relativo trattamento economico è stato stabilito su base contrattuale.

Per l'espletamento delle incombenze contabili, il Sovrintendente si è avvalso di uno studio professionale.

Il Direttore artistico è stato nominato in data 6 maggio 2004.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2004
Opere liriche	16
Concerti sinfonici	3
Balletti	1
Totale	20

Il totale degli incassi di botteghino, comprensivo della quota abbonamenti, ammonta ad € 113.713.

Il costo degli allestimenti scenici è pari ad € 36.566 per gli acquisti ed a € 130.644 per il noleggio.

Le prestazioni artistiche ammontano ad € 1.829.725.

CONCLUSIONI

Risultati complessivi della gestione

Al 31 dicembre 1998, la somma dei patrimoni netti delle tredici fondazioni ammontava a lire 917.203 miliardi (pari a € 473.695.818). Alla chiusura dell'esercizio 2003, tale valore si era ridotto ad € 435.694.229 ed alla fine dell'esercizio 2004 si è ulteriormente ridotto ad euro 406.572.034, come emerge dal prospetto A, nonostante la contribuzione dei soci, pubblici e privati, sia in conto capitale che in conto esercizio. Permane, pertanto, la situazione di costante perdita di esercizio per la quasi totalità delle fondazioni, come emerge dal prospetto B. La perdita complessiva dell'esercizio 2002 è stata di euro 35.928.597, quella dell'esercizio 2003 ammonta ad euro 29.076.443 e quella dell'esercizio 2004 ad euro 39.550.609, l'aumento della perdita complessiva, rispetto a quella dell'esercizio precedente, ammonta ad euro 10.471.166, corrispondente al 36,02%.

Risultati economici delle singole fondazioni

In relazione ai risultati d'esercizio delle singole fondazioni, esclusa la fondazione Petruzzelli, va rilevato che alla fine dell'esercizio 2004, soltanto tre fondazioni hanno conseguito un utile: il Teatro lirico di Cagliari (euro 18.605), il Teatro Carlo Felice di Genova (euro 15.336) e l'Opera di Roma (euro 208.870). Le restanti fondazioni hanno chiuso l'esercizio 2004 in perdita, cumulando complessivamente un disavanzo ammontante ad euro 41.359.837.

Andamento delle fonti di entrata delle fondazioni

Per quanto riguarda l'andamento delle entrate contributive, escluse quelle del Teatro Petruzzelli, va rilevato che l'aumento del FUS, passato da euro 236.488 migliaia dell'esercizio 2003 ad euro 239.055 migliaia dell'esercizio 2004, non è riuscito a compensare la riduzione dei contributi degli altri soggetti; tanto che l'entrata complessiva di tale fonte si è ridotta dell'importo di euro 2.404 migliaia, passata dall'importo di euro 402.531 migliaia del 2003 a quella di euro 400.127 migliaia del 2004, come risulta dal prospetto C.

Anche l'importo dei ricavi propri, diversi dai contributi esterni, ha subito rispetto all'esercizio 2003 una sensibile riduzione, passando dall'importo di euro 528.194 migliaia a quello di euro 518.920 migliaia, come emerge dai dati contenuti nel prospetto D-bis.

In particolare, l'importo dei ricavi provenienti dalla vendita dei biglietti, compresi gli abbonamenti, e dalla prestazione di servizi vari è passato da euro 102.237 migliaia ad euro 99.304 migliaia come risulta dal prospetto C, nonostante l'andamento crescente del numero complessivo degli spettatori, ammontanti a 2.547.098 nel 2002, a 2.616.149 nel 2003 ed a 2.709.656 nel 2004, come emerge dal prospetto C-bis.

Costi della produzione

I costi della produzione risultano aumentati, essendo passati dall'importo di € 558.845 migliaia del 2003 all'importo di euro 560.682 migliaia del 2004, come emerge dal prospetto D. L'aumento effettivo è pari ad euro 1.837 migliaia, al quale corrisponde un incremento dello 0,33% circa, a fronte di un decremento dei ricavi complessivi pari all'1,76% circa (prospetto D-bis). La componente più importante dei costi della produzione è costituita dal costo per il personale, ammontante per l'esercizio 2004 ad euro 330.667 migliaia, cui va aggiunto l'importo di euro 94.081 migliaia per scritture artistiche, come risulta dal prospetto E. Il costo per il personale, escluse le scritture artistiche, rappresenta il 58,97% dei costi della produzione. Nell'anno 2003, il costo del personale è stato pari ad euro 324,159 migliaia, corrispondente al 58% del costo della produzione.

Nei precedenti referti questa Corte ha segnalato, tra l'altro, l'esigenza di meglio definire gli ambiti della contrattazione integrativa, in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni di istituti retributivi disciplinati in entrambi i due livelli contrattazione: nazionale ed aziendale.

A tal fine, le disposizioni recate dall'articolo 3-ter, commi 3, 4 e 5 del decreto-legge n.7 del 2005, convertito nella legge n. 43 dello stesso anno, precedentemente illustrate, hanno ridotto notevolmente l'ambito della contrattazione integrativa aziendale.

Inoltre, nell'intento di porre un freno al costante aumento della spesa per il personale delle stesse fondazioni, l'articolo 3-ter, comma 6, del citato decreto-legge n.7/2005 ha previsto, per l'anno 2005, il blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato ed ha posto dei limiti assai precisi anche alle assunzioni di personale con contratto a termine. Analoga disposizione è contenuta nell'articolo 1, comma 595, della legge n. 266/2005 per l'anno 2006.

Gli effetti di tali interventi sulla situazione economico-finanziaria delle fondazioni in parola si manifesteranno nei prossimi esercizi.

Partecipazione di soggetti privati alla gestione delle fondazioni

La riduzione del 5% del F.U.S. per casi in cui la contribuzione privata superi il limite stabilito dalla relativa disciplina è stata applicata soltanto nei confronti di due fondazioni.

Al termine dell'anno 2004, la partecipazione al consiglio di amministrazione del rappresentante dei soci privati, prevista dall'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo n.367/1996, era concretizzata, per la quasi totalità delle fondazioni, fatta eccezione per il Teatro Lirico di Cagliari, per l'Opera di Roma e per il Teatro Massimo di Palermo.

In particolare, si evidenzia che mentre per il Teatro lirico di Cagliari e l'Opera di Roma l'apporto dei Soci fondatori è di notevole entità, rispettivamente € 1.245.694 ed € 1.980.000, senza però raggiungere il minimo del 12% dei contributi pubblici che consente la partecipazione al C.d.a., per il Teatro Massimo di Palermo l'ammontare dei contributi privati è di modesta entità (€258.000).

Osservazioni in ordine alla valutazione ed alla esposizione in bilancio di alcuni elementi patrimoniali

Alla formazione del valore della produzione del conto economico della fondazione "Teatro Regio di Torino" è stata fatta concorrere, per l'importo di euro 1.991.344, la posta del patrimonio netto denominata "Apporti dei fondatori da destinare", costituita dai contributi esterni ricevuti nei precedenti esercizi e non immediatamente utilizzati.

In tal modo, il valore del patrimonio netto dell'esercizio 2003, pari ad euro 50.381.355, ha subito, a causa della gestione dell'esercizio 2004, la riduzione dell'importo di euro 2.468.234, essendo passato all'importo di euro 47.913.121 al 31 dicembre 2004, nonostante la perdita risultante dal conto economico ammonti ad euro 476.890. Senza tale prelievo, la perdita di competenza dell'esercizio 2004 ammonterebbe ad euro 2.468.234, pari al decremento patrimoniale.

Le modalità di destinazione e di iscrizione in bilancio dei contributi esterni sono state descritte nel precedente referto, sulla cui regolarità questa Corte ha espresso riserve, che qui intende rinnovare, affinché nella compilazione del bilancio d'esercizio siano osservati i principi stabiliti in materia dal codice civile (articoli 2423 e seguenti) e quelli adottati dagli organismi nazionali ed internazionali a ciò preposti.

Al riguardo va ricordata la disposizione di cui all'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 367/1996, secondo la quale il bilancio d'esercizio deve essere redatto «secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili». Per il caso di specie non sembra sussistano ostacoli di natura giuridica che ne giustificano la disapplicazione.

In merito alle modalità di determinazione del valore del diritto d'uso, da parte della fondazione "Teatro Massimo di Palermo", questa Corte, condividendo le osservazioni formulate in merito dal collegio dei revisori dei conti, ritiene che tale valore, da iscriverne tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, debba essere costituito dalla somma dei valori stimati attribuiti a ciascuna componente patrimoniale, come stabilisce l'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 367/1996, e a ciascun locale, come si desume dall'art. 17, comma 2, e dall'articolo 18, comma 1, dello stesso decreto. A nulla rilevando la specifica destinazione funzionale di tali beni.

Compensi spettanti agli organi di amministrazione delle fondazioni

Il decreto legislativo n. 367/1996 non contiene alcuna disposizione in merito ad eventuali compensi spettanti al Presidente (che è anche sindaco del comune in cui ha sede la fondazione), ai componenti del Consiglio di amministrazione ed al Sovrintendente, che è organo della fondazione stessa.

Soltanto per i componenti del Collegio dei revisori dei conti, la norma di cui al comma 4 dell'articolo 14 demanda al Ministro dell'economia e delle finanze il compito di determinarne i compensi da porre a carico del bilancio della fondazione.

Dai documenti annessi ai bilanci di esercizio delle fondazioni non sempre è dato conoscere l'entità dei costi sostenuti per i componenti degli organi di amministrazione, fatta eccezione per quelli relativi al Collegio dei revisori.

Alcune fondazioni non indicano alcun compenso corrisposto al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione. Qualcuna indica il rimborso di spese ed indennità di missione. Altre riportano in bilancio il costo sostenuto per i gettoni di presenza dovuti per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Tutte riportano la spesa per il funzionamento del Collegio dei revisori. Alcune indicano anche la spesa per la retribuzione del Sovrintendente enucleandola dalla spesa per il personale.

Al riguardo, per esigenze di trasparenza gestionale ed in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 2427, comma 1°, n. 16, del c.c., ciascuna fondazione dovrebbe indicare nella nota integrativa «l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria». A tal fine occorre ricordare che tra gli organi di governo è compreso il Sovrintendente, come emerge dall'art. 12, commi 7, e 13 del citato decreto n. 367/1996.

Sarebbe opportuna un'apposita disposizione di legge che stabilisca i criteri da seguire per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione – così come è stato previsto per i componenti del Collegio dei revisori dei conti- o che conferisca all'autorità di Governo competente in materia di spettacolo il potere di impartire in merito proprie direttive.

Prospetto A

PATRIMONI NETTI

FONDAZIONI	2004	2003
Teatro Comunale di Bologna	36.216.890	38.717.648
Teatro Lirico di Cagliari	5.592.580	5.579.975
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	32.313.405	38.481.449
Teatro Carlo Felice di Genova	35.751.571	35.131.353
Teatro alla Scala di Milano	99.540.645	107.847.132
Teatro San Carlo di Napoli	3.994.196	8.135.944
Teatro Massimo di Palermo	34.991.190	33.893.983
Teatro dell'Opera di Roma	13.006.546	12.697.671
Teatro Regio di Torino	47.913.121	50.381.355
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.121.566	11.628.698
Teatro La Fenice di Venezia	40.466.413	44.338.780
Arena di Verona	24.862.118	28.568.604
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	20.204.380	20.291.639
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	1.597.413	
TOTALE	406.572.034	435.694.231

(Prospetto B)

RIEPILOGO RISULTATI ECONOMICI D'ESERCIZIO		
	2004	2003
Teatro comunale di Bologna	-2.500.758	-980.072
Teatro lirico di Cagliari	12.605	-2.955.782
Teatro del maggio musicale fiorentino	-6.168.044	-1.806.013
Teatro Carlo Felice di Genova	15.336	5.718
Teatro alla Scala di Milano	-16.855.486	-9.797.207
Teatro San Carlo di Napoli	-4.141.748	-2.111.505
Teatro Massimo di Palermo	-1.485.076	-4.180.469
Teatro dell'Opera di Roma	208.874	951.292
Teatro Regio di Torino	-476.890	-245.935
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	-2.027.442	-4.141.186
Teatro La Fenice di Venezia	-3.872.368	-878.564
Arena di Verona	-3.706.486	-2.956.019
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	-125.539	19.302
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	1.567.413	
Totale perdite del settore	-39.555.609	-29.076.440

(prospetto C)

(in migliaia di euro)

	CONTRIBUTI D'ESERCIZIO		RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	
	2004	2003	2004	2003
Teatro comunale di Bologna	20.433	21.028	4.253	4.253
Teatro lirico di Cagliari	25.548	27.033	1.961	1.938
Teatro del maggio musicale fiorentino	29.976	31.887	4.347	6.120
Teatro Carlo Felice di Genova	26.235	24.285	4.829	3.569
Teatro alla Scala di Milano	58.789	62.871	22.681	28.928
Teatro San Carlo di Napoli	28.445	28.199	4.272	4.198
Teatro Massimo di Palermo	40.480	40.623	2.902	3.137
Teatro dell'Opera di Roma	46.767	46.085	5.435	4.561
Teatro Regio di Torino	36.739	33.482	6.988	3.969
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	21.217	21.138	3.576	3.856
Teatro La Fenice di Venezia	26.284	25.825	4.319	4.513
Arena di Verona	19.806	21.051	26.542	26.901
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	19.408	19.024	7.179	6.294
TOTALE	400.127	402.531	99.384	102.237

(prospetto C-bis))

SPETTATORI			
	2004	2003	2002
Teatro comunale di Bologna	117.143	100.053	88.074
Teatro lirico di Cagliari	114.317	127.760	168.611
Teatro del maggio musicale fiorentino	159.894	194.197	162.716
Teatro Carlo Felice di Genova	119.000	147.210	128.822
Teatro alla Scala di Milano	294.733	308.101	295.261
Teatro San Carlo di Napoli	172.303	139.494	139.494
Teatro Massimo di Palermo	111.730	121.490	135.040
Teatro dell'Opera di Roma	179.654	164.744	157.667
Teatro Regio di Torino	223.151	159.937	169.472
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	122.993	129.082	120.860
Teatro La Fenice di Venezia	85.341	78.448	74.736
Arena di Verona	598.626	625.058	648.131
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	410.771	320.575	258.214
TOTALE	2.709.656	2.616.149	2.547.098

(prospetto D)

(in migliaia di euro)

COSTI DELLA PRODUZIONE		
	2004	2003
Teatro comunale di Bologna	26.699	26.948.
Teatro lirico di Cagliari	26.620	36.140
Teatro del maggio musicale fiorentino	41.390	41.936
Teatro Carlo Felice di Genova	30.782	28.214
Teatro alla Scala di Milano	105.104	105.619
Teatro San Carlo di Napoli	37.179	36.958
Teatro Massimo di Palermo	43.320	46.423
Teatro dell'Opera di Roma	56.630	51.745
Teatro Regio di Torino	43.582	39.984
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	26.439	29.101
Teatro La Fenice di Venezia	34.521	32.027
Arena di Verona	55.679	54.701
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	32.737	29.049
TOTALE	560.682	558.845

(prospetto D-bis)

(in migliaia di euro)

RICAVI COMPLESSIVI		
	2004	2003
Teatro comunale di Bologna	26.141	25.613
Teatro lirico di Cagliari	27.761	33.484
Teatro del maggio musicale fiorentino	35.426	40.060
Teatro Carlo Felice di Genova	31.422	28.418
Teatro alla Scala di Milano	88.380	95.346
Teatro San Carlo di Napoli	33.879	33.799
Teatro Massimo di Palermo	43.731	44.953
Teatro dell'Opera di Roma	53.982	52.679
Teatro Regio di Torino	43.049	38.685
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	25.073	25.312
Teatro La Fenice di Venezia	31.309	31.325
Arena di Verona	49.096	50.458
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	29.671	28.062
TOTALE	518.920	528.194

Prospetto E)

(in migliaia di euro)

	COSTI PERSONALE		COSTI SCRITTURE ARTISTICHE	
	2004	2003	2004	2003
Teatro comunale di Bologna	17.461	15.415	4.678	6.005
Teatro lirico di Cagliari	15.513	15.520	5.256	9.285
Teatro del maggio musicale fiorentino	27.302	26.586	6.951	7.281
Teatro Carlo Felice di Genova	17.550	18.150	7.291	5.175
Teatro alla Scala di Milano	61.672	63.150	11.391	10.732
Teatro San Carlo di Napoli	23.204	22.061	6.800	7.337
Teatro Massimo di Palermo	28.273	28.992	10.213	8.651
Teatro dell'Opera di Roma	38.104	35.271	6.986	8.553
Teatro Regio di Torino	19.602	18.768	10.207	6.564
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	17.124	18.228	5.568	5.811
Teatro La Fenice di Venezia	17.905	16.540	6.911	6.860
Arena di Verona	29.157	28.188	7.247	7.084
Accademia nazionale di Santa Cecilia	17.802	17.290	4.582	5.041
TOTALE	330.669	324.159	94.081	94.379

(Prospetto F)

INDICATORI DI BILANCIO SU ALCUNI VALORI TOTALI, ESPRESSI IN MIGLIAIADI EURO,
DELLE 13 FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

	2004		2003	
$\frac{\text{Ricavi da vend. e prest. contributi}}{\text{costi}}$	$\frac{99.384}{400.127} =$	24,83%	$\frac{102.237}{402.531} =$	25,40%
$\frac{\text{Ricavi da vend. e prest. costi}}{\text{costi}}$	$\frac{99.384}{560.682} =$	17,72%	$\frac{102.237}{558.845} =$	18,29%
$\frac{\text{costo personale costi}}{\text{costi}}$	$\frac{330.667}{560.682} =$	58,97%	$\frac{324.159}{558.845} =$	58,00%
$\frac{\text{costo personale contributi}}{\text{contributi}}$	$\frac{330.667}{400.127} =$	82,64%	$\frac{324.159}{402.531} =$	80,53%
$\frac{\text{scritture artistiche costi}}{\text{costi}}$	$\frac{94.081}{560.684} =$	16,78%	$\frac{94.379}{558.845} =$	16,89%
$\frac{\text{Scritture artistiche Ricavi da vend. e prest.}}{\text{Ricavi da vend. e prest.}}$	$\frac{94.081}{92.635} =$	101,56%	$\frac{94.379}{102.237} =$	92,31%

(prospetto G)

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E GESTIONE DEI SOCI FONDATORI PRIVATI E
PUBBLICI NON DI DIRITTO
(quote triennali ai sensi dell'art. 10
D.L.vo 367/1996 modificato dalla L. n. 6/2001 di cui al D.D. 10.6.2002)

Situazione riferita al 31.12.2002

Anni di riferimento	Fondazioni	Contributi
2000/2002	Teatro comunale di Bologna	6.378.243
2001/2003	Teatro del maggio musicale fiorentino	11.671.910
2001/2003	Teatro La Fenice di Venezia	6.770.233
2000/2002	Teatro Regio di Torino	6.037.381
2000/2002	Arena di Verona	15.493.707
2001/2003	Teatro lirico "G. Verdi" di Trieste	5.154.446
2001/2003	Accademia nazionale di Santa Cecilia	4.492.658
	TOTALE	55.998.578

Situazione riferita al 31.12.2003

Anni di riferimento	Fondazioni	Contributi
2000/2002	Teatro Comunale di Bologna	6.378.243
2001/2003	Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	11.671.910
2001/2003	Teatro La Fenice di Venezia	6.770.233
2003/2005	Teatro Regio di Torino	6.176.614
2000/2002	Arena di Verona	15.493.707
2001/2003	Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5.154.446
2001/2003	Accademia nazionale di Santa Cecilia	4.492.658
2001/2003	Teatro Carlo Felice di Genova	6.873.426
2002/2004	Teatro S. Carlo di Napoli	7.798.499
	TOTALE	70.809.736

Ai contributi triennali di cui in tabella, vanno aggiunti i contributi annuali alla gestione per il 2003 ricevuti dal Teatro Comunale di Bologna per € 1.505.646, dal Teatro alla Scala di Milano per € 16.071.000 e dall'Arena di Verona per € 3.632.004, per cui l'ammontare complessivo è pari ad € 82.018.386.